

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

LUCCA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020

Premessa

Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, pubblicato sul supplemento Ordinario n. 203/L alla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16 dicembre 2005, è stato emanato il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio. Il DPR 254/2005 ha sancito il definitivo passaggio delle Camere di commercio al sistema economico-patrimoniale, quale unico sistema contabile. La sua entrata in vigore, per la parte relativa agli aspetti contabili e ai nuovi schemi di preventivo economico e di bilancio, è avvenuta a partire dall'esercizio 2007.

Il 5 febbraio 2009 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, con cui sono stati ufficialmente emanati i principi contabili destinati alle Camere di Commercio, nel rispetto del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Si tratta, in particolare, di 4 documenti che raccolgono un sistema di enunciati e di regole di riferimento, elaborati da un'apposita Commissione e rivolti alle Camere di Commercio, con il fine di rendere omogenei i criteri di redazione dei documenti contabili. Essi sono in vigore con riferimento al bilancio di esercizio relativo al 2008. Come precisato nel primo documento elaborato dalla Commissione, si tratta di un sistema di indicazioni senza pretesa di esclusività e completezza, poiché si riferiscono alle ipotesi più problematiche oppure oggetto di una netta modifica di disciplina; particolarmente significativi sono gli enunciati in tema di diritto annuale.

Presso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio è stata appositamente istituita un'apposita "task force" per l'applicazione dei suddetti principi contabili che, a partire dall'esercizio 2010 ha elaborato e divulgato approfondimenti di carattere tecnico, volti sia alla risoluzione di problematiche di applicazione dei principi contabili evidenziate dai quesiti provenienti dal sistema camerale, sia a fornire le precisazioni che si rendano necessarie per la corretta applicazione dei principi contabili camerale, al fine di una sistematizzazione del quadro normativo camerale con i principi contabili OIC.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal D.Lgs. n. 23 del 15 febbraio 2010 e successivamente dal D.Lgs. 219/2016, in attuazione dell'art. 10 della Legge 124/2015, che ha previsto il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. La gestione contabile dell'attività istituzionale propriamente detta viene distinta da quella commerciale, identificata nell'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Il quadro della riforma che ha coinvolto l'intero sistema camerale con il Decreto Legislativo n. 219 del 2016 si è completato con il Decreto Ministeriale del 16 febbraio

2018, che ha sancito l'avvio dal 1 marzo 2018 delle procedure amministrative per la costituzione del Consiglio delle nuove camere di commercio, mediante accorpamento di quelle preesistenti, stabilendo l'accorpamento della Camera di Commercio di Lucca, unitamente a quella di Massa Carrara e di Pisa, nella Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Toscana Nord-Ovest. Dopo la pronuncia del 2020 da parte della Corte Costituzionale sui dubbi di costituzionalità avanzati dal Tar Lazio in sede di esame dei ricorsi presentati da alcune Camere di Commercio e associazioni di Categoria e dalla Regione Piemonte è intervenuto l'articolo 61 del Decreto Legge 104 del 14 agosto 2020, convertito in legge 126 del 13 ottobre 2020, che al comma 1 ha disposto che "i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, pendenti alla data di entrata in vigore" del medesimo decreto "si concludono con l'insediamento degli organi della nuova camera di commercio entro il 30 novembre 2020. Scaduto tale termine, gli organi delle camere di commercio che non hanno completato il processo di accorpamento, ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, decadono dal trentesimo giorno successivo al termine di cui al presente comma e il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Regione interessata, nomina, con proprio decreto, un commissario straordinario per le camere coinvolte in ciascun processo di accorpamento"; il comma 2 ha stabilito inoltre che "ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, gli organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto decadono dal trentesimo giorno successivo alla predetta data ed il Ministro dello sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario". Gli organi della Camera di Commercio di Lucca, già scaduti alla data del 14 agosto 2020, sono quindi decaduti a far data dal 14 settembre 2020. Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 11 gennaio 2021 è stato nominato il Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Lucca.

Criteria di formazione e documenti che compongono il bilancio di esercizio

Il Bilancio di esercizio 2020 è redatto conformità al dettato degli articoli 21 e seguenti del capo I – Titolo III del D.P.R. 254 del 2005 e nel rispetto degli articoli del Codice Civile in materia di Bilancio in esso richiamati.

Il DM 27 Marzo 2013 in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 91 del 2011 (Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili) ha stabilito *Criteria e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica*. Il DM 27 marzo, entrato in vigore il 1° settembre 2013, risponde alla finalità di assicurare la raccordabilità dei documenti contabili con analoghi strumenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, la contabilità finanziaria. Il fine perseguito dal Legislatore con il sistema di riforma della contabilità pubblica, previsto dalla Legge 196, è infatti quello "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo". Il Bilancio di esercizio 2015, come già per quello 2014, si compone dunque di una serie ulteriori di documenti, secondo una logica di completezza ed integrazione tra quanto previsto dal D.P.R. 254/2005 e dal DM 27 marzo, in ragione delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0050114 del 9 aprile 2015; complessivamente i documenti che lo compongono sono:

1. conto economico, redatto secondo lo schema dell'allegato C) previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento;

2. conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato I) al decreto 27 marzo 2013, con comparazione rispetto all'esercizio precedente come chiarito dalla Circolare n. 0050114 del 9 aprile 2015
3. stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/200, come previsto dal relativo articolo 22;
4. nota integrativa;
5. conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma II, del decreto legge 25.06.2008, n. 112, convertito dalla legge 6.08.2008, n. 133 previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del decreto 27 marzo 2013;
8. rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012, previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013.

Il bilancio di esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio ed il risultato economico dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 3 del DPR 254/2005 e dell'art. 2423 Cod. Civ. in esso richiamato.

Principi generali e principi applicati

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi della veridicità, universalità, continuità prudenza, continuità e chiarezza, secondo la contabilità economica e patrimoniale e in applicazione dell'art. 1 del DPR 254/2005 e dei principi contabili della Camere di Commercio (documento n. 1).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di specifici Fondi fra le passività; sono stati evitate compensazioni tra costi rilevati e proventi.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni della gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si riferisce realmente la manifestazione economica e non a quello in cui si è concretizzato il relativo movimento numerario (incasso o pagamento).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I principi applicati, di cui al documento n. 2 elaborato dalla Commissione sui principi contabili delle Camere di Commercio, si riferiscono alle voci omogenee di stato patrimoniale e conto economico, nel rispetto dei "*Criteri di valutazione dei beni patrimoniali*" di cui all'art. 26 del DPR 254/05.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo storico di acquisto sostenuto per software e licenze d'uso, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.P.R. 254.

Le acquisizioni 2020 sono state pari ad € 12.297,60 e si riferiscono integralmente al Progetto di aggiornamento della Intranet camerale con un una nuova interfaccia grafica, l'attivazione del collegamento con IcSuite di Infocamere, e la realizzazione di una nuova funzionalità per la gestione della programmazione dell'ente.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 del D.P.R. 254.

Immobili

Gli immobili (fabbricati) acquistati successivamente al 1991 sono stati iscritti al prezzo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, come previsto dall'articolo 26 del DPR 254 del 2005.

Le acquisizioni 2020 inerenti gli immobili sono state pari ad € 1.615,94, relativi alla notula per progettazione sistemazione pavimentazione sala Fanucchi.

Per l'immobile destinato a Cittadella della Calzatura/Polo Tecnologico di Capannori (già iscritto in inventario come immobilizzazione in corso al valore corrispondente a quello nell'atto del 28 dicembre 2011) rimane anche iscritto in bilancio tra i debiti il valore del saldo di circa € 30.000. Nel corso dell'esercizio 2020, a seguito di un apposito incontro svoltosi nel mese di luglio tra rappresentanti della Camera di Commercio e rappresentanti della Provincia di Lucca, la Giunta camerale con comunicazione n. 36 aveva preso atto da un lato che l'accordo di Programma in forza del quale si era originata l'operazione congiunta dei tre Enti era in buona misura superato, dall'altro della impraticabilità del contratto definitivo, ferma restando la necessità di verificare, prima di tutto dal punto di vista economico, una soluzione per tornare a condividere il percorso fatto dai tre Enti e i pur apprezzabili risultati conseguiti sul territorio e per la filiera. Una prima ipotesi di soluzione prospettata è stata quella della possibilità della restituzione della caparra alla Camera di Commercio preferibilmente in 10, massimo 15 anni. La successiva decadenza della Giunta a seguito dell'articolo 61 del DL 104/2020 ed il pensionamento del Segretario Generale, unitamente alla situazione indotta dall'emergenza sanitaria per covid-19 hanno di fatto rinviato la definizione di una soluzione da sottoporre alle amministrazioni interessate.

In dettaglio gli **immobili** della Camera sono:

	Superficie in mq (*)	Costo storico 2020
SEDE PRINCIPALE (compresi locali acquisiti successivamente)	4.440 mq	€ 9.534.763,69
IMMOBILE CITTADELLA DELLA CALZATURA/POLO TECNOLOGICO CAPANNORI (quota parte Camera pari a 1/3)	2.512 mq	€ 530.447,75
MAGAZZINO BURLAMACCHI	403 mq	€ 461.387,50
ISTITUTO GIORGI	5.200 mq	€ 2.613.735,29
GARAGE BURLAMACCHI) (acquisto 12/12/1997)	51 mq	€ 114.829,05
SEDE DI VIAREGGIO (acquisto 8/03/2000)	671 mq	€ 1.699.707,68
MAGAZZINO DI CARRAIA (acquisto 4/12/2001)	sup. 830 mq	€ 595.431,50

Nota: dati allineati dal 2020 a quelli trasmessi al MEF per la Banca Dati "Patrimonio Immobiliare a valori di mercato".

Altre immobilizzazioni materiali

I mobili, gli impianti, i macchinari e gli automezzi sono valutati sulla base del costo di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione, ai sensi dell'art. 26 comma 2 e 5 del DPR 254/05.

Le acquisizioni dell'esercizio 2020 relative alla categoria di inventario "Impianti generici" si riferiscono all'impianto di allarme della sede di Viareggio (€ 5.355,80); quelle relative a "Beni strumentali di importo inferiore a € 516,46" (€ 1.460,34) si compongono di n. 3 termoscanner; le acquisizioni 2020 relative a "Macchine, apparecchi, attrezzatura varia, si riferiscono all'acquisto di una nuova bollatrice elettronica (€ 5.971,90). Le acquisizioni per la categoria "Macchine d'ufficio elettro meccaniche elettroniche e calcolatrici" nel 2020 sono state pari ad € 18.168,91, in gran parte legate alla gestione della necessità di organizzare lo smartworking nella condizione emergenziale che si è prodotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

Parte delle immobilizzazioni tecniche e delle attrezzature sono appartenenti al patrimonio camerale, ma – in ragione di specifici progetti promozionali intrapresi nel tempo dalla Camera con altri soggetti del territorio – sono di fatto nella disponibilità di terzi organismi: al 31.12.2020 hanno un valore residuo di € 31,98 quelli presso i Vigili del Fuoco di Lucca (progetto "Iniziative di semplificazione e miglioramento dei servizi on-line per le imprese).

Si è proceduto nel corso dell'anno a dismettere, in quanto beni obsoleti e non più utilizzabili, quindi successivamente a radiare dall'inventario (con le Determine Dirigenziali n. 401 e n. 420 del 2020): macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche, calcolatrici, fotocopiatrici ed altri beni di uso comune.

Si segnala fra i beni presenti in inventario anche la biblioteca (enciclopedia Giuridica Treccani) e un automezzo (Fiat Doblo'): il relativo ammortamento si è concluso rispettivamente da oltre 10 e 5 anni. Per le **opere d'arte** sono iscritti al prezzo di acquisto il busto di bronzo in memoria del Presidente Franco Fanucchi ed il relativo piedistallo in marmo; mentre il quadro "Il Vogatore" del pittore lucchese Viani, pur in presenza di una valutazione 2007 che ne stima il valore a € 80.000, è stato mantenuto prudenzialmente iscritto in bilancio al minore valore risultante dalla polizza di assicurazione Lloyd's di Londra del 19.11.1997 (€ 51.645,69), stipulata in occasione del trasferimento temporaneo fuori sede dell'opera, per l'esposizione organizzata presso il Museo Civico di Livorno. Dal 2010 è stato iscritto in inventario il valore, stimato dall'autore in € 5.000, dell'opera "Pianificazione 3" donata dal pittore Luca Brocchini.

Ammortamenti

L'ammortamento è calcolato, per le varie categorie di beni, sulla base della residua possibilità di utilizzo e della durata economico-tecnica. Il metodo seguito è quello a quote costanti, determinate sulla base dei sottostanti coefficienti. Per l'anno di entrata in funzione del bene viene considerata (ad esclusione dei fabbricati) una quota ridotta del 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo.

Non si è fatto ricorso alla possibilità, prevista per il 2020, dall'articolo 60, comma 7-bis del DL 104/2020 convertito in Legge 126/2020.

Si precisa che sono entrati in ammortamento nell'esercizio per la categoria "macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatrici" anche alcuni beni acquisiti alla fine del 2019 ed entrati in funzione solo nel 2020.

Coefficienti di ammortamento in uso

Immobilizzazioni immateriali	33%
Immobilizzazioni materiali:	
Fabbricati	1%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Impianti generici	10%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche ad eccezione delle apparecchiature telefoniche	20%
Macchine apparecchi e attrezzatura varia	15%
Beni strumentali di importo inferiore a € 516,46 comprese apparecchiature telefoniche	100%
Arredi	15%
Mobili	15%
Opere d'Arte	0%

Le quote annuali sono iscritte nei relativi Fondi Ammortamento, fatta eccezione per le immobilizzazioni immateriali e per la biblioteca, i valori delle quali sono esposti al netto degli ammortamenti imputati direttamente.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde in genere al valore nominale.

Per quanto riguarda il credito per diritto annuale dal 2006, ai fini dell'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo, si è operato secondo l'impostazione contabile prevista dal D.P.R. 254/2005 ovvero con l'iscrizione tra i crediti dell'intero importo dovuto stimato per l'anno, correlato al relativo Fondo svalutazione crediti.

Dal bilancio di esercizio 2008 per i nuovi criteri di determinazione del valore del diritto annuale, come sanciti dai principi contabili applicabili alle Camere di Commercio, il credito di competenza si caratterizza per le tre componenti: diritto, sanzioni ed interessi riferite all'esercizio in chiusura.

Il credito riferito al diritto è relativo alle imprese inadempienti al 31.12; dal 2009 è stata adottata la metodologia prevista dai medesimi principi contabili, con l'implementazione dell'apposito sistema informativo che, attraverso la contabilizzazione per singola impresa, consente la piena applicazione dei criteri di determinazione del credito di competenza. In particolare il riferimento è ai criteri di cui ai punti 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3 del documento n. 3 elaborato dall'apposita Commissione: per le imprese che pagano in base a fatturato applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle imprese negli ultimi tre esercizi, per le imprese che pagano in misura fissa sulla base degli importi definiti dall'apposito decreto ministeriale.

Il credito per sanzioni è determinato applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/2005 (30%) sull'importo iscritto a credito come sopra stabilito; il credito per interessi è calcolato al tasso di interesse legale per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12 dell'anno di riferimento.

I Principi Contabili hanno anche stabilito un criterio uniforme per la stima della svalutazione del credito, da realizzarsi attraverso apposito accantonamento. In particolare, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti va effettuato applicando, al valore complessivo del credito di competenza, la percentuale media di mancata riscossione con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, calcolata sulla base dell'ammontare incassato al 31.12 dell'anno successivo a quello dell'emissione. E', in ogni caso, possibile discostarsi dal Principio evidenziando i motivi della scelta in Nota Integrativa, ai sensi di quanto previsto dalla Nota di chiarimento diffusa nel febbraio 2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico (in particolare quesito n. 7 riferito al documento n. 3).

In relazione ai proventi per Sanzioni Upica e relativo recupero spese, dal 2012 è stata rivista l'impostazione contabile del relativo trattamento: si è infatti prevista l'iscrizione,

per la prima volta, dei crediti inerenti i ruoli per sanzioni amministrative, emessi per il recupero delle somme non riscosse spontaneamente, debitamente rettificati con il relativo Fondo Svalutazione crediti.

I crediti a lungo termine sono evidenziati nello Stato patrimoniale tra i prestiti e le anticipazioni attive.

I crediti di funzionamento sono in parte ripartiti tra quelli riscuotibili entro ed oltre 12 mesi, nella Nota integrativa.

Da sottolineare che nello schema di Stato Patrimoniale non sono iscritti i depositi cauzionali separatamente, ma risultano ricompresi nella voce "crediti diversi"; fra i "crediti di funzionamento".

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione, coincidente con il valore nominale, al netto di eventuali resi, rettifiche, sconti commerciali.

I depositi cauzionali sono ricompresi fra i "debiti diversi", fra i "debiti di funzionamento". Non sono stati rilevati i debiti tributari per saldi Ires 2020; sono stati imputati a costo gli acconti Irap pagati mensilmente sulle retribuzioni e i compensi.

Ratei e Risconti

I risconti attivi per l'esercizio 2020 riguardano spese telefoniche anticipate nell'anno 2020 ma di competenza economica 2021. I risconti passivi si riferiscono per la parte prevalente all'acconto ricevuto 2020 per l'iniziativa "Vetrina toscana" rinviata al 2021 in conseguenza delle disposizioni per la gestione epidemiologica da covid-19.

Rimanenze

Le rimanenze vengono iscritte, fra le attività al costo di acquisto. Esse sono composte sia da beni inerenti l'attività commerciale che da quelli che attengono all'attività istituzionale non interamente consumati nel corso dell'esercizio e che risultano assegnati in custodia ad agenti contabili interni che ne rendono apposito conto id gestione (cancelleria, toner, medaglie d'oro, materiale igienico-sanitario, materiale tipografico, dispositivi per la firma digitale).

Partecipazioni

Come ribadito dai principi contabili della Camere di Commercio (documento n. 2) e in analogia a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile, secondo il DPR 254/2005 (Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio) il metodo del patrimonio netto è applicabile, in particolare, per le partecipazioni in imprese controllate e collegate. Il comma 7 dell'articolo 26 del regolamento, infatti, dispone che "Le partecipazioni in imprese controllate e collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è

iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo d'acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa”.

Il comma 8 dell'articolo 26 stabilisce, invece, che “le partecipazioni diverse da quelle di cui al comma 7, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione”. I nuovi criteri di valutazione secondo l'articolo 74, comma 1, del DPR 254/2005 si applicano per le partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007.

I principi contabili delle Camere di Commercio (documento n. 2), a far data dall'esercizio 2008, precisano, in particolare:

- Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Quando la partecipazione è “iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese”, riportando le ragioni in nota integrativa. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali “plusvalenze”, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate in un'apposita voce del patrimonio netto denominata “Fondo riserva da partecipazioni”. Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce “Riserva da partecipazioni”, se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce “Svalutazione da partecipazioni” (articolo 26, comma 7 del “Regolamento”).

Il metodo del patrimonio netto si applica ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare minusvalenze e plusvalenze riferite a partecipazioni diverse.

Se il valore della partecipazione diventa negativo in conseguenza di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso, a meno di formale delibera di abbandono della partecipazione, si rileverà un accantonamento all'apposito fondo oneri (alla voce “altri accantonamenti “ del conto economico), tenendo conto delle ulteriori perdite presenti di propria competenza.

- Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26, comma 8 del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

La svalutazione delle partecipazioni, verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce “Svalutazione da partecipazioni”, quale contropartita contabile della rettifica del valore della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del DM 287/97, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio intertemporale. E' necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, assunto

come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento (esercizio 2007).

Tutte le partecipazioni esistenti al 31.12.2020 sono state collocate nei seguenti raggruppamenti contabili:

- 1) **Partecipazioni in imprese controllate** (cioè possedute al 51% o più)
- 2) **Partecipazioni in imprese collegate** (cioè possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate)
- 3) **Altre partecipazioni**

La Camera possiede partecipazioni in tutti e tre le tipologie.

In particolare, **le imprese controllate** sono Lucca Innovazione e Tecnologia srl (Lucca In-Tec), interamente posseduta dalla Camera di Commercio, e Lucca Promos srl, nel 2017 trasformata da società consortile in società unipersonale partecipata al 100% dalla Camera, dopo il recesso dell'Amministrazione Provinciale di Lucca.

La controllata Lucca Innovazione e Tecnologia persegue la realizzazione dei seguenti progetti strategici:

POLO TECNOLOGICO LUCCHESI – Il Polo Tecnologico offre spazi e servizi di orientamento e specialistici diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative ad alto potenziale di crescita, operanti nel settore dell'ICT, della bioedilizia e delle tecnologie energetiche, selezionate attraverso un Comitato scientifico appositamente nominato. Promuove e realizza inoltre progetti di trasferimento tecnologico.

LABORATORIO PER LA REALTÀ VIRTUALE DI PIETRASANTA – E' un Museo virtuale (spazio on line), che costituisce un grande punto di aggregazione di aziende, artisti, grandi committenze, gallerie, musei che ruotano attorno al mondo del marmo e della scultura in bronzo ed uno spazio espositivo (spazio reale) dotato di tecnologie all'avanguardia e di un sofisticato sistema di regia, al servizio della promozione del settore lapideo e degli altri settori del territorio.

La controllata Lucca Promos ha come oggetto la promozione e il rafforzamento di iniziative di cooperazione tra aziende italiane ed estere, al fine di consolidare i rapporti di interscambio economico, attraverso l'organizzazione di manifestazioni, di incontri tra operatori economici italiani e esteri, attività di sportello informativo e realizzazione di progetti di cooperazione internazionale. Si occupa anche di promozione per la filiera turistica e della predisposizione di campagne promozionali dell'intero territorio.

- **Fondo Svalutazione Crediti – per diritto annuale:** è stato creato nell'anno 2006, per accogliere la svalutazione dei Crediti da diritto annuale, in ottemperanza alla nuova impostazione contabile richiesta ai sensi del DPR 254/2005, quale posta rettificativa del Credito lordo per diritto annuale, come già illustrato nella sezione "**Crediti**". In esso viene accantonata – anno per anno - la cifra corrispondente alla perdita che si stima di poter subire sul credito dell'anno. Dall'esercizio 2008, alla luce dei principi contabili per le Camere di Commercio, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene calcolato applicando al valore complessivo del credito di competenza la percentuale media di mancata riscossione, con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, calcolata al 31.12 dell'anno successivo a quello di emissione. Anche nel 2020, così come avvenuto negli

anni passati, si è derogato all'applicazione rigida del principio sopra enunciato, come consentito di fare fornendo adeguata motivazione in Nota integrativa. Successivamente, in occasione dell'emanazione del ruolo e quindi dell'accertamento definitivo del credito, viene rivista l'entità complessiva del credito, con conseguente revisione del Fondo svalutazione nell'esercizio in cui il ruolo diviene esecutivo.

Dall'esercizio 2010, tenuto conto delle indicazioni di cui alla circolare Ministeriale n. 0102813 del 4/08/2010, si è proceduto ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per tutti i casi di insussistenza del credito da diritto annuale, attraverso la procedura automatica Infocamere per gli anni dal 2009 in poi e sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Diritto annuale (essenzialmente per sgravi), per gli anni precedenti (a ruolo).

Le movimentazioni complessive del Fondo svalutazione crediti sono evidenziate in modo analitico - per ciascuna annualità - con dettaglio dei movimenti registrati a fine esercizio: si rinvia alle relative tabelle di dettaglio, esposte nella sezione crediti, per fornire una rappresentazione unitaria e approfondita.

- **Fondo Svalutazione Crediti - per Sanzioni ex-Upica:** a seguito di nuova impostazione contabile dei ruoli Upica a partire dall'esercizio 2012, a fronte della contabilizzazione dei crediti per sanzioni e recuperi spese inerenti le sanzioni amministrative è stato creato l'apposito fondo svalutazione crediti. Il Fondo va a rettificare il credito lordo rilevato per Sanzioni amministrative ex-Upica e recupero spese (cfr. Sezione **Crediti**). In esso viene accantonata la somma corrispondente alla stima della perdita sul relativo credito relativo (parte sanzioni e parte recupero spese). La svalutazione applicata (circa 89%) è stata effettuata facendo riferimento alla percentuale di mancata riscossione con riferimento al ruolo esecutivo nell'anno 2020 per il quale non si sono avute riscossioni.

- **Fondo Svalutazione Crediti - per Crediti Diversi:** nel 2017 si è costituito un apposito fondo svalutazione per l'intero credito vantato verso la Immobiliare Costruzioni I.T.C. s.a.s. di Alfredo Catalani, a seguito dell'esito favorevole riportato sia in primo che in secondo grado nella causa intentata nei confronti della Camera dalla società, già risultata completamente inadempiente e di fatto in alcun modo raggiungibile.

- **Fondo Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione a carattere continuativo che ne interessano la formazione.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2020 ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni sulle indennità di fine rapporto sono iscritte fra le attività, nella voce "prestiti e anticipazioni attive", fra le immobilizzazioni finanziarie.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono stati tutti conseguiti e i costi e gli oneri rilevati secondo la loro competenza economica temporale. Secondo il criterio di competenza, i ricavi per vendita

di beni sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni; i ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti con riferimento all'effettuazione della prestazione, quelli di natura finanziaria e gli altri in genere, in base alla competenza temporale.

La principale voce di ricavo per la Camera di Commercio è rappresentata dal Diritto annuale. Per effetto dell'entrata in vigore dei principi contabili per le Camere di Commercio di cui alla Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009 documento n. 3, dall'esercizio 2008 viene rilevato quale ricavo di competenza quello riferito a diritto dovuto dell'esercizio, maggiorato da sanzioni ed interessi.

Più precisamente il ricavo per diritto è dato dall'importo riscosso a fine esercizio (al netto delle rettifiche relative a versamenti non attribuiti, compensazioni tra Camere e tra annualità diverse) sommato all'importo del diritto dovuto e non versato al 31.12 (credito per diritto), calcolato tenendo conto, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, del valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento (prevista per scaglioni) al fatturato medio degli ultimi tre esercizi.

Il ricavo per sanzioni è dato applicando la percentuale del 30% al credito per diritto; gli interessi relativi all'annualità di diritto dell'anno di esercizio sono calcolati applicando il tasso di interesse legale al credito per diritto, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento ed il 31.12 dell'esercizio.

Si sottolinea l'operatività dal 2009, delle nuove funzionalità del sistema informatico Infocamere in forza del quale, in occasione del bilancio di esercizio, si realizza il passaggio automatico dalla procedura del Diritto Annuale (Diana-Disar) al sistema di contabilità, dei dati relativi a proventi, riscossioni e credito, con riferimento alle singole posizioni; si è così introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" (consultabile e conservabile elettronicamente), con cui si identificano puntualmente i soggetti inadempienti al 31.12 dell'anno di riferimento. Dall'esercizio 2010, inoltre, avvengono in automatico anche le rilevazioni delle scritture di rettifica di anni precedenti.

In evidenza nel 2020, come per il precedente biennio, la maggiorazione del 20% del Diritto Annuale ai sensi del nuovo testo dell'articolo 18, comma 10 della Legge 580/1993:

- la maggiorazione del 20% delle misure per il triennio 2020-2022 è stata deliberata dal Consiglio camerale con propria Delibera n. 16 del 7 Novembre 2019 per la realizzazione da parte della Camera di Commercio di Lucca dei progetti: Punto Impresa Digitale; Formazione e Lavoro; Turismo; Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (SEI, Sostegno Export Italia); Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario;
- con apposito Decreto del 12 marzo 2020, il Ministro dello sviluppo economico ha successivamente autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, per le Camere di commercio indicate nell'allegato "A" del medesimo decreto l'incremento delle misure del diritto annuale così come adottato nelle relative delibere camerali.

I proventi da Partecipazioni sono rilevati al momento della distribuzione degli utili da parte dell'impresa partecipata.

I costi in generale sono rilevati nel momento del ricevimento delle fatture passive o, in mancanza, in base alla competenza temporale.

Le quote di ammortamento e di accantonamento sono rilevate per competenza dell'esercizio, secondo le relative tecniche contabili e stime.

I costi ed i ricavi sono soggetti alla rilevazione di eventuali ratei e risconti attivi e passivi al fine della determinazione della competenza.

I rischi e le perdite di competenza concorrono alla determinazione del risultato economico dell'esercizio se conosciuti entro la data di approvazione della delibera di Bilancio (art.25 D.P.R.254).

Sopravvenienze attive e passive

Sono inerenti a costi e ricavi non di competenza dell'esercizio.

Plusvalenze e Minusvalenze

Sono legate a variazioni patrimoniali (alienazioni e radiazioni di cespiti) che si traducono in oneri e proventi nell'esercizio.

Svalutazioni e Rivalutazioni

Sono legate alle variazioni del valore delle partecipazioni azionarie e di altre quote capitali detenute dalla CCIAA

Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per qualifica, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	2	3	-1
Categoria D	14	15	-1
Categoria C	33	35	-2
Categoria B	7	8	-1
Categoria A	0	0	0
TOTALE	56	61	-5

Fonte: Ufficio Personale su dati Piano occupazionale

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 01/01/2020	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
€ 8.813,19	€ 15.381,77	+ € 6.567,98

Totale movimentazione delle immobilizzazioni

Valore al 01/01/2020	Incrementi dell'esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
€ 8.813,19	€ 12.297,60	€ 5.729,02	€ 15.381,77

I costi iscritti sono correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILI Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	€ 15.018.238,77
Ammortamenti esercizi precedenti	- € 7.027.068,78
Saldo al 1/1/2020	€ 7.991.169,99
Acquisizioni dell'esercizio	€ 1.615,94
Variazione debiti anni precedenti	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifiche Fondo ammortamento	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	- € 150.198,53

Saldo al 31/12/2020 € 7.842.587,40

Immobili in corso ed acconti

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	€ 530.447,75
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 0,00
Saldo al 1/1/2020	€ 530.447,75
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Variazione debiti anni precedenti	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifiche Fondo ammortamento	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	€ 0,00
Saldo al 31/12/2020	€ 530.447,75

IMPIANTI

Impianti generici

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 0,00.
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 0,00
Saldo al 1/1/2020	€ 0,00
Acquisizioni dell'esercizio	€ 5.355,80.
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	- € 267,79
Saldo al 31/12/2020	€ 5.088,01

Impianti speciali di comunicazione

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 144.648,98
Ammortamenti esercizi precedenti	- € 143.788,86
Saldo al 1/1/2020	€ 860,12
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	-€ 1.734,05
Rettifica Fondi amm.to	€ 1.734,05
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	- € 566,81
Saldo al 31/12/2020	€ 293,31

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 332.592,44
Ammortamenti esercizi precedenti	- € 326.300,13
Saldo al 1/1/2020	€ 5.292,31
Acquisizioni dell'esercizio	€ 5.971,90
Variazione debiti anni precedenti	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	-€ 6.661,67

Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 6.661,67
Ammortamenti dell'esercizio	- € 2.320,33
Saldo al 31/12/2020	€ 9.943,88

Beni strumentali inferiori a € 516,46

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 2.369,12
Ammortamenti esercizi precedenti	- € 2.369,12
Saldo al 1/1/2020	€ 0,00
Acquisizioni dell'esercizio	€ 1.460,34
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 1.460,00
Ammortamenti dell'esercizio	€ 1.460,34
Saldo al 31/12/2020	€ 0,00

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 177.980,23
Ammortamenti esercizi precedenti	- € 155.126,09
Saldo al 1/1/2020	€ 22.854,42
Acquisizioni dell'esercizio	€ 18.168,91
Variazione debiti anni precedenti	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	- € 37.640,02
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 37.617,28
Minus valenza	€ 21,93
Ammortamenti dell'esercizio	- € 8.480,21
Saldo al 31/12/2020	€ 32.542,03

ARREDI E MOBILI

Mobili

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 371.651,74
Ammortamenti esercizi precedenti	- € 371.651,74
Saldo al 1/1/2020	€ 0,00
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	- € 476,41
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 476,41
Ammortamenti dell'esercizio	€ 0,00
Saldo al 31/12/2020	€371.175,33

Arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 209.436,78
Ammortamenti esercizi precedenti	- € 209.436,78
Saldo al 1/1/2020	€ 0,00
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,01

Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,01
Ammortamenti dell'esercizio	€ 0,00
Saldo al 31/12/2020	€ 0,00

Opere d'arte

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 63.153,05
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 0,00
Saldo al 1/1/2020	€ 63.153,05
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	€ 0,00
Saldo al 31/12/2020	€ 63.153,05

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Nel rispetto del quadro normativo e delle indicazioni emerse dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del marzo 2008, si è proceduto a classificare tutte le partecipazioni esistenti al 31-12-2018 nei seguenti raggruppamenti contabili, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile:

- **Partecipazioni in imprese controllate** (cioè quelle sulle quali si dispone di un'influenza dominante in quanto si detiene la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea straordinaria; ovvero di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; ovvero sotto influenza dominante per effetto di particolari vincoli contrattuali con essa).
- **Partecipazioni in imprese collegate** (cioè sulle quali si esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati)
- **Altre partecipazioni**

Secondo tale riclassificazione risulta che la Camera possiede due partecipazioni in imprese controllate e una sola partecipazione in impresa collegata:

- Lucca Promos Srl unipersonale, **controllata** al 100% già esistente al 31-12-2006 (trasformazione e riduzione del capitale sociale nell'aprile 2017)
- Lucca Innovazione e Tecnologia Srl unipersonale, **controllata** al 100% e costituita nell'anno 2007.
- Lucense S.c.p.a. (unica impresa attualmente "**collegata**" posseduta dall'ente al 20% già esistente al 31-12-2006 ma tra le "**Altre partecipazioni**")

Le partecipazioni e quote, avendo natura di investimento durevole per l'ente camerale, sono state tutte inserite nelle immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI E QUOTE (Riepilogo)

<u>Saldo all'1/1/2020</u>	<u>Saldo al 31/12/2020</u>	<u>Variazioni</u>
15.169.613,56	15.161.887,56	+ 7.726.000

Di seguito si forniscono i dettagli per ciascun raggruppamento e il relativo commento.

Partecipazioni in imprese controllate

<u>Saldo all'1/1/2020</u>	<u>Saldo al 31/12/2020</u>	<u>Variazioni</u>
13.853.000,00	13.856.819,00	+ 3.819,00

Descrizione	Valore contab. 31/12/2019	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2019
Lucca Promos Srl	411.990,00	3.691.000		415.681,00
Lucca Innovazione e Tecnologia Srl	13.441.010,00	128,00		13.441.138,00
TOTALE	13.853.000,00	3.819,00		13.856.819,00

Le "Partecipazioni in imprese controllate" riguardano le due sole sopracitate società.

Per Lucca Promos Srl (trasformata da Scrl in data 13/4/2017 e partecipata al 100% dall'11/5/2017, a seguito esercizio diritto di recesso del socio Provincia di Lucca) si è rilevato un maggior valore del patrimonio netto partecipato per un importo pari a € 3.691,00. Pertanto tale esito è stato contabilizzato totalmente in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento del Patrimonio netto dell'Ente.

Anche la società Lucca Innovazione e Tecnologia Srl, il cui capitale sociale è posseduto per intero dalla Camera di Commercio di Lucca, deve esser valutata sulla base della variazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio al 31.12.2020, rispetto a quello dell'anno precedente, dato da € 128,00+ (modifica riserve legali). Tali importi sono stati contabilizzati qui in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento quindi del Patrimonio netto dell'Ente.

Partecipazioni in imprese collegate

<u>Saldo all'1/1/2020</u>	<u>Saldo al 31/12/2020</u>	<u>Variazioni</u>
165.349,20	169.256,20	3.907,00

Descrizione	Valore contab. 31/12/2019	Decremento	Incremento	Valore contab. 31/12/2020
Lucense S.C.p.A	165.349,20		3.907,00	169.256,20

Per effetto di un aumento di capitale sociale sottoscritto e liquidato dalla Camera nel corso dell'esercizio 2007, la quota % di possesso è passata dal allora al 20 % (come rilevabile dal bilancio di Lucense Scpa al 31/12/2007. Come già indicato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile sono da classificare **Partecipazioni in imprese collegate** le società possedute al 10% o più, se quotate in borsa, e al 20% o più se non quotate. Lucense Scpa è una società non quotata in borsa ed essendosi realizzati i requisiti dal 2007 deve essere classificata come impresa "collegata" ed soggetta alla valutazione con il "metodo del patrimonio netto" ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Dpr 254/. Tenendo conto dell'obbligatorietà dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" la società Lucense deve essere rivalutata nell'esercizio 2020 per un importo pari a € 3.907,00 a seguito di maggior valore del patrimonio netto partecipato sulla base del bilancio della società al 31-12-2019 (contabilizzato in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento quindi del Patrimonio netto dell'Ente).

Altre Partecipazioni

Saldo all'1/1/2020

1.143.538,36

Saldo al 31/12/2020

1.143.538,36

Variazioni

-

Descrizione	Valore contab. 31/12/2019	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2020
SALT S.p.A.	1.061.257,03			1.061.257,03
Internaz. Marmi e Macchine Carrara S.p.A.	31.040,41			31.040,41
InfoCamere S.c.p.A.	13.320,27			13.320,27
Aeroporto di Capannori Spa	0			0
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	898,86			898,86
CE.SE.CA Innovazione Srl (in fallimento)	0			0
Garfagnana Ambiente e Sviluppo Srl	3.902,49			3.902,49
Società Consortile Energia Toscana Srl	55,00			55,00
U.T.C. Immobiliare e Servizi Srl (in liquidazione)	0			0
Ecocerved Srl	10.000,00			10.000,00
	9.474,30			9.474,30

NA.VI.GO. Scrl				
				5.790,00
DINTEC Scrl	5.790,00			
Si Camera srl	800,00			800,00
Montagnappennino Scrl	7.000,00			7.000,00
TOTALE	1.143.538,36	0	0	1.143.538,36

Ad eccezione delle società che presentano decrementi per svalutazione o dismissione, nella tabella riepilogativa sopraindicata, le "Altre partecipazioni" acquistate prima dell'esercizio 2007 sono mantenute al valore iscritto nel bilancio di esercizio 2006 non essendosi verificate "perdite durevoli".

Si ricorda che, in relazione agli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni, la commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali ha stabilito che possono essere contabilizzate unicamente le "perdite durevoli" o gli azzeramenti, sia per i valori esistenti in bilancio al 31.12.2006, considerati come nuovi valori di costo alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento (esercizio 2007), sia per le nuove acquisizioni realizzatesi a partire dall'esercizio 2007. Pertanto, per il fondamentale principio di prudenza, eventuali rivalutazioni dei singoli valori del patrimonio netto partecipato non potranno essere iscritte al Fondo riserva partecipazioni nel bilancio camerale. Nell'ipotesi di realizzo di perdite durevoli o di azzeramenti in relazione a ciascuna società potrà essere utilizzato, fino a capienza, il Fondo riserva partecipazioni esistente alla data del 31.12.2006 e l'eventuale perdita non coperta sarà iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni", come previsto dai principi contabili delle Camere di Commercio.

Ai sensi del principio contabile OIC n. 21 del giugno 2014 per stabilire se la perdita di valore della partecipazione è durevole occorre fare riferimento a perdite d'esercizio non episodiche o temporanee, bensì strutturali. Lo stesso principio precisa che una perdita deve, in ogni caso, considerarsi durevole "quando non è ragionevolmente dimostrabile che nel breve periodo la società partecipata è in grado di sovvertirla". Viene convenzionalmente considerato "breve periodo" l'arco temporale corrispondente ad un esercizio. La svalutazione delle partecipazioni in tal modo va circoscritta al verificarsi di limitate ipotesi patologiche, tali da far ritenere il recupero di valore un evento che potrà presentarsi "molto difficilmente" nel breve periodo.

Dall'analisi effettuata per ciascuna società, esaminando gli ultimi due bilanci di esercizio, nell'esercizio 2020 non sono emerse realtà "durevolmente" in perdita, ovvero con perdite strutturali e non più recuperabili nel breve termine, secondo valutazioni inerenti la variabilità insita nella natura stessa del risultato economico di breve periodo, in relazione al sistema economico di riferimento e alla combinazione prescelta delle operazioni economiche attuabili.

Nel 2014, con delibere di Giunta n.73 dell'1.10 e n. 105 del 24.11, a seguito degli indirizzi ministeriali in merito al mantenimento delle partecipazioni camerali in società ritenute non strategiche, è stato deciso di procedere alla dismissione delle quote/azioni di alcune società per le quali non sussisteva più il requisito previsto dalla Legge

n.244/2007. Sono state, quindi, attivate tre procedure di gara, con distinzione per singoli lotti di quote/azioni. Il Responsabile del procedimento ha successivamente comunicato l'esito infruttuoso delle procedure di vendita indette, per tutte le quote/azioni messe all'asta, informandone anche i Consigli di Amministrazione delle società interessate e richiedendo la liquidazione delle quote o azioni, secondo quanto previsto dall'art.1, comma 569 della Legge 147/2013. Le società interessate, nonostante ripetuti solleciti, non hanno ancora proceduto all'adempimento definizione della richiesta come da legge.

Non si sono perfezionate ulteriori cessioni nell'esercizio 2020.

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

I prestiti e le anticipazioni attive completano la componente immobilizzata delle attività camerali. In essi si trovano rappresentati i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità, che ammontano al 31/12/2020 a € 777.578,63 per la quota capitale, mentre per la componente degli interessi maturati sul prestito ma non ancora rimborsati ammontano al 31/12/20 ad una somma pari a € 19.819,14. Il tasso di interesse applicato, a far data dal 9/12/2004, è pari all'1,5%, come stabilito dal DM 22.11.2004 del Ministero Attività Produttive.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Attività commerciale	2.287,50	2.384,00	+ 96,50
Attività Istituzionale	36.257,84	23.077,37	+ 13.180,47
Totale	38.545,34	25.461,37	+ 13.276,97

Rappresentano:

- Le rimanenze commerciali dell'Ente (carnet ATA), valutate al costo d'acquisto.
- Le rimanenze istituzionali dell'Ente sono relative a beni non commerciali di varia natura (cancellaria, toner, medaglie d'oro, materiale igienico-sanitario, materiale tipografico, buoni pasto, dispositivi per la firma digitale), che non sono per intero consumati nel corso dell'esercizio e che sono assegnati in custodia a funzionari dell'ente tenuti alla presentazione di apposito conto annuale di gestione. Le rimanenze istituzionali a fine esercizio 2020, valutate al costo di acquisto, sono risultate complessivamente di valore pari ad € 36.257,84.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Crediti per Diritto annuale	20.079.708,09	18.589.160,32	+ 1.490.547,77
	19.618.715,39	18.197.082,38	+ 1.421.633,01
	-----	-----	-----

	460.992,70	392.077,94	+ 68.914,76
Crediti verso organismi ed istituzioni	819.135,00	450.000,00	369.135,00
Crediti verso organismi sistema camerale	21.750,00	73.830,36	- 52.080,36
Crediti verso clienti	42.324,12	73.411,19	-31.087,07
Crediti per servizi c/terzi	7.957,50	-	7.957,50
Crediti diversi	284.413,22	289.659,85	- 5.246,63
Erario c/iva	3.948,42	9.824,54	-5.876,12
Totale CREDITI	1.640.520,96	1.288.803,88	351.717,08

Nel dettaglio si specificano:

- **Crediti da diritto annuale** al netto della relativa quota parte di fondo svalutazione: **anno 2020** €213.894,38 annualità precedenti (2017-2018-2019) € 247.098,33.
- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari**, rappresentati da crediti verso Fondazione C.R.L per contributi su attività svolte negli anni 2019 e 2020 per specifici programmi .
- **Crediti v/organismi del sistema camerale**, relativi principalmente a crediti verso Unioncamere Regionale per saldi progetti (quote di competenza dell'anno 2020).
- **Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi**: relativi a prestazioni di servizi – oltre € 31.000 relativi ad anni precedenti - (principalmente ispezioni metriche e pratiche conciliazione); per la maggior parte di essi l'incasso è avvenuto nel 1^ trim. 2021.
- **Crediti diversi**: relativi principalmente ai crediti verso Infocamere per riversamento somme già pagate/ dagli operatori economici telematicamente nel mese di dicembre 2020 (diritti di segreteria registro imprese - € 148.500 – bolli telematici € 68.800 – diritto annuale € 9.000), credito per causa civile verso Immobiliare Toscana per sentenza di appello favorevole (€ 42.156) totalmente svalutato tramite apposito fondo; tra i Crediti Diversi anche Cauzioni date a terzi: in essere € 2.963,83 (vedi allegato n.2).

In evidenza tra i crediti diversi: Crediti da sanzioni Upica e recupero spese relative-iscritti in bilancio a far data dall'esercizio 2012 (unitamente al corrispondente Fondo svalutazione crediti), questa voce comprende al suo interno il credito rilevato per sanzioni amministrative ex-Upica e quello inerente il recupero spese, sia inerenti il ruolo dell'anno (da rendere esecutivo nel 2021 – circa € 900,00, già al netto del corrispondente fondo svalutazione) sia i ruoli emanati ed esecutivi in anni precedenti (per complessivi circa € 23.000,00 al netto dei corrispondenti importi del Fondo svalutazione crediti); Crediti per Diritto Annuale, sanzioni ed interessi da altre CCIAA: circa € 17.320,00.

Analisi dei crediti rispetto al tempo di presumibile esigibili

L'esigibilità dei crediti di funzionamento in ragione del tempo è rappresentata nella seguente tabella, con evidenza della quota-parte stimata esigibile entro ed oltre i 12 mesi:

Descrizione	Riscuotibili entro 12 mesi	Riscuotibili oltre 12 mesi	TOTALE CREDITI 31.12.2020
Crediti da diritto annuale	100.000,00	360.992,70	460.992,70
Crediti v/organismi ed istituzioni naz. e comunitari	819.135,00		819.135,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	21.750,00		21.750,00
Crediti v/clienti	42.324,12		42.324,12
Crediti per servizi c/terzi	7.957,50		7.957,50
Crediti Diversi	266.149,39	18.263,83	284.413,22
Credito v/Erario c/lva	3.948,42		3.948,42
TOTALE CREDITI AL 31.12.2020	1.261.264,43	379.256,53	1.640.520,96

Crediti da diritto annuale (al netto del relativo fondo svalutazione) si sono stimati prudenzialmente esigibili entro 12 mesi € 100.000,00 complessivi, riferiti alle ultime due annualità a ruolo (anno 2017-2018). Le somme residue potranno esser riscosse oltre i 12 mesi. Le annualità riferite ad anni precedenti il 2017 - a ruolo - hanno tutte un valore già parificato dalla corrispondente quota del relativo Fondo Svalutazione Crediti, come dettagliato nell'apposita tabella.

Crediti Diversi – stimati riscuotibili oltre 12 mesi: le Cauzioni date a terzi in essere (€ 2.963,83) per cui si rinvia, come detto, all'apposito allegato; crediti per sanzioni e spese Upica (al netto del relativo Fondo svalutazione), relativi alle annualità 2012 (quota parte per € 1.900), 2013 (quota parte per € 1.500), 2014 (quota parte per € 2.800), quota parte del credito 2015 (€ 4.000), quota parte del credito 2016 (€ 2.200), quota parte del credito 2017 (€ 1.100), quota parte del credito 2018 (€ 1.300) e oltre il 50% del credito 2020, considerata l'emanazione del Ruolo nel 2020.

Credito verso Erario C/lva: - si è considerato di procedere fino a concorrenza del credito rilevato alla *compensazione verticale* con debiti da versamenti dovuti per i trimestri 2021 consentita dalla norma.

Analisi dei crediti per diritto annuale e fondo svalutazione per annualità – al 31.12.2020

	per diritto	per sanzioni	per interessi	Totale credito 31.12.2020	F.do 31.12.2020	Credito netto
1997	-			-	-	0
1998	-			-	-	0
1999	1.221,92			1.221,92	1.221,92	0
2000	1.963,25			1.963,25	1.963,25	0
TOTALE 1997-2000	3.185,17			3.185,17	3.185,17	0
2001/2002	2.273,49			2.273,49	2.273,49	0,00
2003/2004/2005	13.976,50			13.976,50	13.976,50	0,00
2006/2007	15.096,18			15.096,18	15.096,18	0,00
2008	12.126,32			12.126,32	12.126,32	0,00
2009	1.022.454,77	337.301,76	39.661,55	1.399.418,08	1.399.418,08	0,00
2010	1.123.548,85	446.176,32	58.672,07	1.628.397,24	1.628.397,24	0,00
2011	1.223.978,53	482.352,73	74.235,39	1.780.566,65	1.780.566,65	0,00
2012	1.261.684,46	496.134,29	67.283,36	1.825.102,11	1.825.102,11	0,00
2013	1.446.569,98	574.357,30	42.129,04	2.063.056,32	2.063.056,32	0,00
2014	1.523.886,04	593.364,77	19.499,63	2.136.750,44	2.136.750,44	0,00
2015	1.086.733,35	342.209,11	6.433,76	1.435.376,22	1.435.376,22	0,00
2016	1.244.568,02	388.278,07	6.887,68	1.639.733,77	1.639.733,77	0,00
2017	924.258,87	278.953,83	11.656,69	1.214.869,39	1.140.135,67	74.733,72
2018	1.173.371,29	353.016,85	11.822,39	1.538.210,53	1.441.212,21	96.998,32
2019	1.207.551,45	378.328,52	3.236,56	1.589.11653	1.513.750,24	75.366,29
2020	1.365.675,28	416.455,32	322,55	1.782.453,15	1.568.558,77	213.894,38
TOTALE 2001-2020	14.647.553,38	5.086.928,87	341.840,67	20.076.522,92	19.615.530,22	460.992,70
TOTALE 1997-2020	14.650.938,55	5.086.928,87	341.840,67	20.079.708,09	19.618.715,39	460.992,70

Accantonamenti ed utilizzo fondo al 31.12 per annualità

Data acc.to	Anni 1999-2000	2001-2002	Anni 2003 - 2004 - 2005	Anni 2006-2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
31_12_06				1.650.000,00					
31_12_07			1.069.000,00						
31_12_08				831.000,00	1.410.000,00				
31_12_09						1.712.000,00			
31_12_10	130.744,50			31.623,45	1.857,37	45.287,12	1.765.937,93		
31_12_11	10.391,01			864,06	76.857,01	140.083,64	59.261,64	1.984.774,00	
31_12_12	10.878,72		6.639,08	1.867,27	34.365,05	232.202,75	54.655,56	114.929,88	2.187.494,22
31_12_13	6.258,74		8.210,43	1.359,95	16.741,77	22.740,44	169.319,28	21.285,10	103.493,16
31_12_14	3.033,26		5.890,62	586,38	11.490,19	28.609,90	5.947,99	97.039,33	58.024,27
31_12_15	2.165,05		3.877,69	72,00	9.597,51	9.530,25	17.767,78	139,97	135.023,34
31_12_16	1.515,68		4.362,41	5.050,28	9.109,44	9.674,98	14.892,29	23,21	4.194,88
31_12_17	2.860,64		3.562,94	6.825,36	12.312,32	82.150,87	124.161,43	163.698,33	261.864,75
31_12_18	-3.117,52		-2.452,73	-6.317,41	-6.534,90	-9.655,07	-13.348,33	-16.725,12	-26.032,65
31_12_19	-87.242,90	2.406,10	1.019.792,42	-2.410.969,74	1.220.474,41	-8.237,86	-11.717,65	-18.879,28	-29.740,49
31_12_20	-95,81	-132,61	-235,18	-367,92	-2.248,45	-4.576,32	-5.107,30	-8.135,98	-14.065,24
TOTALE	3.185,17	2.273,49	13.976,50	15.096,18	12.126,32	1.399.418,08	1.628.397,24	1.780.566,65	1.825.102,11

Data acc.to	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	VARIAZIONE
31_12_06									1.650.000,00
31_12_07									1.069.000,00
31_12_08									2.241.000,00
31_12_09									1.712.000,00
31_12_10									1.821.629,23
31_12_11									1.977.483,92
31_12_12									1.731.955,90
31_12_13	2.347.837,77								2.379.637,66
31_12_14	120.263,51	2.396.409,63							2.259.602,84
31_12_15	11.962,23	106.574,87	1.583.946,08						1.557.282,07
31_12_16	152.826,59	6.138,02	61.098,62	1.740.279,64					1.777.046,42
31_12_17	219.440,60	37.677,86	13.489,19	36.362,59	1.170.215,38				205.808,50
31_12_18	-36.398,36	-43.370,49	-15.737,23	-15.879,71	-27.452,91	1.480.443,38			1.257.420,95
31_12_19	-32.787,65	-45.963,87	-42.709,65	-26.350,54	-6.191,07	-30.535,30	1.546.401,62		3.442.785,11
31_12_20	-16.755,69	-19.934,08	-15.535,17	-21.953,03	3.564,28	-8.695,86	-32.651,38	1.568.558,77	1.421.633,03
TOTALE	2.063.056,32	2.136.750,44	1.435.376,22	1.639.733,77	1.140.135,67	1.441.212,21	1.513.750,24	1.568.558,77	19.618.715,39

Analisi della composizione e utilizzo del Fondo svalutazione crediti per diritto annuale e sua formazione – 31.12.2020

In sede di bilancio di esercizio si procede ogni anno, come detto, ad accantonare la quota di svalutazione del credito riferita all'annualità di competenza, nelle tre componenti: credito-sanzioni-interessi, oltreché agli interessi di competenza dell'esercizio maturati sul credito per diritto riferito ad annualità precedenti.

Inoltre si rileva l'accantonamento straordinario a fronte di eventuale maggior credito accertato a seguito di emanazione del ruolo per anno precedente.

Dall'esercizio 2010, tenuto conto delle indicazioni di cui alla circolare Ministeriale n. 0102813 del 4/08/2010, si è proceduto ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per tutti i casi di insussistenza del credito (cancellazioni, sgravi, etc.).

Dall'annualità 2009 le variazioni in diminuzione (utilizzo) risultano direttamente dalla procedura automatica Infocamere; inoltre si procede all'utilizzo fondo (con variazione diminutiva), per la quota parte riferita a ciascuna annualità, in tutti i casi in cui esso sia risultato a fine esercizio esuberante rispetto al relativo credito a seguito di incassi in corso di esercizio, rilevando una corrispondente sopravvenienza attiva come più oltre dettagliata.

Si ricorda brevemente che in sede di bilancio di esercizio 2019 oltre alla riduzione (con utilizzo fondo per la relativa quota parte) per ciascuna annualità di credito a ruolo interessata all'annullamento disposto dal D.L.119/2018 convertito in Legge 136/2018 (crediti a ruolo consegnati al concessionario della riscossione dal 2000 al 2010), per le annualità interessate all'annullamento era anche stato allineato il credito contabile alle risultanze dei conti di gestione 2019 – sezione conti di diritto, presentati da Agenzia Entrate Riscossione e Riscossione Sicilia; erano inoltre stati eliminati i crediti (e relativa quota di fondo svalutazione crediti di pari importo) delle annualità 1997 e 1998 già interessate da precedenti misure di annullamento per Legge; infine si erano ricostituiti il credito per annualità 2001/2002 (da tempo contabilmente esaurito) e relativa quota di fondo svalutazione (per pari importo) sempre secondo l'importo risultante dai conti di gestione 2019 - sezione conto di diritto. In sede di bilancio di esercizio 2020 per i ruoli interessati all'annullamento di cui al D.L. 119/2018 e alle altre misure agevolative della riscossione introdotte negli ultimi anni (DL 193/2016 convertito in Legge 225/2016, DL 148/2017 convertito in Legge 172/2017, DL 119/2018 convertito in Legge 136/2018, etc), si è continuato ad adeguare il credito contabile alle risultanze dei conti di gestione 2020 – sezione di diritto presentati da Agenzia Entrate Riscossione spa e di Riscossione Sicilia Spa.

MOVIMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI al 31.12.2020

1999-2000		
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 1999-2000	-95,81	adeguamento al conto di gestione 2020
2001-2002		
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2001-2002	-132,61	adeguamento al conto di gestione 2020
2003-2004-2005		
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2003-2004-2005	-235,18	adeguamento al conto di gestione 2020
2006-2007		
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2006-2007	-367,92	adeguamento al conto di gestione 2020
2008		
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2008	-2.248,45	adeguamento al conto di gestione 2020
2009		
Diritto 2009 - adeguamento quota parte fondo al relativo credito a seguito di riscossione	-4.576,32	utilizzo fondo per parificazione al relativo credito
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2009	-4.576,32	
2010		
Diritto 2010 - adeguamento quota parte fondo al relativo credito a seguito di riscossione	-5.107,30	utilizzo fondo per parificazione al relativo credito
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2010	-5.107,30	
2011		
Diritto 2011- adeguamento quota parte fondo al relativo credito a seguito di riscossione	-8.135,98	utilizzo fondo per parificazione al relativo credito
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2011	-8.135,98	
2012		
Diritto 2012 - adeguamento quota parte fondo al relativo credito a seguito di riscossione	-14.065,24	utilizzo fondo per parificazione al relativo credito
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2012	-14.065,24	
2013		
Diritto 2013 - adeguamento quota parte fondo al relativo credito a seguito di riscossione	-16.755,69	utilizzo fondo per parificazione al relativo credito
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2013	-16.755,69	
2014		
Diritto 2014 - adeguamento quota parte fondo al relativo credito a seguito di riscossione	-19.934,08	utilizzo fondo per parificazione al relativo credito
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2014	-19.934,08	
2015		
Accantonamento a fronte interessi maturati nel 2020 su annualità 2015	11,44	
Utilizzo fondo dati Infocamere	0,00	utilizzo fondo da scritture automatiche Infocamere
Diritto 2015 - adeguamento quota parte fondo al relativo credito a seguito di riscossione	-15.546,61	adeguamento fondo per parificazione a credito
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2015	-15.535,17	
2016		
Accantonamento a fronte interessi maturati nel 2020 su annualità 2016	13,20	accantonamento per interessi 2020 su annualità 2016
Rettifiche Infocamere	-43,47	utilizzo fondo da scritture automatiche Infocamere
Diritto 2016 - adeguamento quota parte fondo al relativo credito a seguito di riscossione	-21.922,76	adeguamento fondo per parificazione a credito
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2016	-21.953,03	
2017		
Accantonamento a fronte interessi maturati nel 2020 su annualità 2017	1.230,41	
Accantonamento su ruolo esecutivo febbraio 2020	33.929,26	
Rettifiche Infocamere a seguito ruolo	-31.595,39	utilizzo fondo da scritture automatiche Infocamere
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2017	3.564,28	

2018		
Accantonamento a fronte interessi maturati nel 2020 su annualità 2018	962,66	
Accantonamento su ruolo esecutivo dicembre 2020	59.405,20	
Rettifiche Infocamere a seguito ruolo	-69.063,72	Utilizzo fondo - dati Infocamere
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2018	-8.695,86	
2019		
Accantonamento a fronte interessi maturati nel 2020 su annualità 2019	663,17	
Rettifiche Infocamere	-33.314,55	utilizzo fondo da scritture automatiche Infocamere
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2019	-32.651,38	
2020		
accantonamento credito per diritto 2020	1.201.794,25	
accantonamento credito per sanzioni 2020	366.480,68	
accantonamento credito per interessi 2020	283,84	
ACCANTONAMENTI ANNUALITA' 2020	1.568.558,77	

Accantonamento di competenza 2020

L'accantonamento di competenza 2020 è stato operato sul credito per diritto sanzioni ed interessi 2020 (credito complessivo pari a € 1.782.453,15), sul credito per interessi maturati nel 2020 sull'annualità 2019 (credito pari a € 753,60), sull'annualità 2018 (credito pari a € 1.093,93), 2017 (credito pari a € 1.398,19), 2016 e 2015 (€ 28,00 complessivi).

La percentuale di svalutazione del credito (il relativo accantonamento complessivamente € 1.568.558,77) è stato calcolato in deroga al criterio previsto dai Principi Contabili (media della percentuale di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo all'emanazione del ruolo calcolata per le due ultime annualità di ruolo: ruolo 2019 per l'anno 2016 e ruolo 2018 per l'anno 2015 - pari a 89,6 % e che avrebbe determinato un accantonamento pari a € 1.599.999,63), e applicando, invece, la percentuale dell' 88%, secondo le valutazioni già operate in occasione dei precedenti bilanci di esercizio.

Le motivazioni della scelta, che è comunque stata fatta nel pieno rispetto del principio di prudenza, si confermano esser le seguenti:

- nel 2021 proseguirà la riscossione spontanea del credito per ravvedimento operoso 2020 (anche a seguito delle ulteriori azioni di sollecito che verranno poste in essere dalla Camera presso i contribuenti risultati non paganti);
- i dati storici di riscossione da ruolo dimostrano l'effettivo perdurare della riscossione coattiva oltre il primo anno di vita del ruolo ed in particolare che attualmente la mancata riscossione tende a stabilizzarsi in un arco temporale che si sta ampliando al 3-4 anno successivo al ruolo, anche per effetto dei vari interventi normativi che agevolano le dilazioni dei pagamenti;
- è apparso opportuno, anche in sede di scritture di rettifica 2020, evitare un abbattimento eccessivamente prudente e sovrabbondante rispetto all'effettivo presunto realizzo.

Si evidenzia che la determinazione dell'accantonamento al 89,6% piuttosto che all'88% avrebbe avuto un effetto peggiorativo sul risultato economico pari a circa € 28.500, con conseguente minor patrimonio netto.

Sopravvenienze attive 2020 da incassi anni precedenti (e relativo utilizzo fondo).

Oltre agli utilizzi del Fondo registrati a seguito delle scritture automatiche Infocamere, o quelli già ricordati che non hanno effetto sul conto economico (es. per allineamento al credito risultante dai conti di gestione- sezione di diritto presentati dagli agenti della riscossione Agenzia entrate Riscossione e Riscossione Sicilia Spa per le annualità già interamente svalutate rientranti nell'annullamento delle partite fino a € 1.000 disposto dal DL 119/2018), viene rilevata anche nel 2020 anche una sopravvenienza complessiva relativa a riscossioni su crediti per diritto annuale di anni precedenti a ruolo; in particolare nell'esercizio essa è stata pari ad € 106.097,68 e viene rilevata in virtù delle informazioni di dettaglio sulla composizione del fondo per annualità gestite extracontabilmente che consentono di evidenziare, come sopravvenienze attive, le riscossioni di annualità interamente coperte dalla relativa quota di fondo svalutazione crediti. In dettaglio per l'esercizio:

- anno 2009 per € 4.576,32;
- anno 2010 per € 5.107,30;
- anno 2011 per € 8.135,98;
- anno 2012 per € 14.065,24;
- anno 2013 per € 16.755,69;
- anno 2014 per € 19.934,08;
- anno 2015 per € 15.546,61;
- anno 2016 per € 21.922,76

Analisi del credito da sanzioni Upica e recuperi spese notifica e relativo Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020

CREDITI SANZIONI AMMINISTRATIVE EX-UPICA e RECUPERO SPESE al 31.12.2020

RUOLI UPICA	periodo di riferimento	credito per sanzioni	credito per recupero spese	Totale credito 31.12.2019	F.do 31.12.2019	Credito netto
Vari ruoli resi esecutivi dal 25/03/2000 al 25/04/2011	annualità 1999-2010	15.712,62	0,00	15.712,62	15.712,62	0,00
Ruolo reso esecutivo in data 25/04/2012 (emanato nel 2011)	Il semestre 2010 e I semestre 2011	15.324,86	1580,79	16.905,65	15.000,00	1.905,65
Ruolo emesso in data 10/02/2013 (emanato nel 2012)	Il semestre 2011 e I semestre 2012	14.970,81	1.166,14	16.136,95	14.576,66	1.560,29
Ruolo emesso in data 25/04/2014	Il semestre 2012 e anno 2013	19.396,92	3.658,31	23.055,23	19.462,08	3.593,15
Ruolo emesso in data 25/4/2015	Anno 2014	12.933,75	3.194,84	16.128,59	11.988,00	4.140,59
Ruolo emesso in data 25/4/2016	Anno 2015	38.440,73	6.942,82	45.383,55	39.806,23	5.577,32
Ruolo emesso in data 10/6/17	Anno 2016	16.518,80	3.688,21	20.207,01	17.376,00	2.831,01
Ruolo emesso in data 25/5/2018	Anno 2017	10.488,56	6.735,01	17.223,57	15.320,00	1.903,57
Ruolo emesso in data 10/06/2019 e 25/06/2019	Anno 2018	12.659,79	6.370,23	19.030,02	19.500,00	30,02
Ruolo emesso 25/02/2020	Anno 2019	7.500,71	7.368,00	14.868,71	13.500,00	1.368,71
Ruolo che diverrà esecutivo nel 2021	Anno 2020	7.422,00	1.110,00	8.532,00	7.600,00	932,00
Totale ruoli UPICA		171.369,55	41.814,35	213.183,90	189.341,59	23.842,31

Dall'esercizio 2012 si è proceduto allo specifico accertamento del credito, e generazione del Fondo svalutazione relativo, per i ruoli inerenti sanzioni ex-Upica e recupero spese di notifica (fino al 2011 gli incassi dai ruoli in questione erano stati rilevati direttamente tra i ricavi di competenza), resi esecutivi dall'anno 2000 al 2020.

Per il ruolo di competenza 2020, che dovrebbe essere reso esecutivo nel 2021, si è rilevato a fine esercizio un credito (sempre con distinzione fra sanzioni e recuperi spese) a fronte di ricavi di competenza 2020, con accantonamento per svalutazione a fronte di un onere di competenza, secondo la percentuale di riscossione presunta di circa l'11%.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Istituto cassiere	9.249.604,96	8.910.690,47	338.914,49
Altri c/c bancari			-
Cassa contante	160,00	7.206,18	- 7.046,18
Incassi da regolarizzare	3.289,30	464,91	2.824,39
BANCA c/c e CASSA	9.253.054,26	8.918.361,56	334.692,70
DEPOSITI POSTALI	14.648,41	4.181,86	10.466,55
TOTALE	9.267.702,67	8.922.543,42	345.159,25

Per effetto delle disposizioni di cui alla Legge 190/2014 ("Stabilità 2015") le Camere di Commercio sono soggette dall' 1/02/2015 al regime di tesoreria unica di cui alla Legge 720/1984 – tabella A. Ai sensi dell'art 1, comma 392 della 190/2014.

Le disponibilità detenute sul conto di tesoreria unica ammontano al 31.12.2020 ad € 9.249.604,96. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno sono riportate nel Conto di gestione reso dal Cassiere e si compendiano in riscossioni per € 6.551.449,24 e pagamenti per € 6.212.534,75.

Gli incassi da regolarizzare sono inerenti a versamenti effettuati in particolare dall'utenza camerale entro il 31.12, ma contabilizzate in Tesoreria a gennaio.

Prospetto di raccordo tra contante da attività istituzionale presso le tre sedi dell'Ente al 31.12.20 e cassa contante contabile

Sede Lucca	-
Sede Viareggio	108,50
Sportello Castelnuovo	47,50
Contante in cassa presso le tre sedi al 31.12.2020	156,00
Incassi a mezzo POS	4,00
Incassi da fatture att.commerciale	-
Cassa contabile da attività istituzionale	160,00

Gli incassi per diritto annuale e per fatture clienti att. Commerciale da un punto di vista strettamente contabile al 31.12 sono rilevati nei crediti

RATEI e RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
493,31	607,07	- 113,76

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
RATEI ATTIVI	-	-	-
Ratei attivi per interessi su titoli	-	-	-
RISCONTI ATTIVI	493,31	607,07	- 113,76
Risconti attivi	493,31	607,07	- 113,76

PASSIVITA'

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/19	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Decrementi 2020
Fondo Trattamento Fine Rapporto	3.774.748,13	144.166,78	492.842,57	3.426.072,34

Il fondo trattamento, che al 31.12.2020 risulta pari ad € 3.426.072,34 (al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulle rivalutazioni Tfr 2020, versata a saldo nei termini di legge entro il febbraio 2021), rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote di debito, maturate al 31/12/20 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data.

Ai fini di una più corretta rappresentazione secondo la contabilità economica, a partire dall'anno 1999, per ciascun dipendente in cessazione dal servizio, l'ammontare complessivo dell'indennità di anzianità è dato dalla somma di due componenti: la parte maturata al 31/12 dell'anno precedente da imputare al Fondo Trattamento Fine rapporto con conseguente utilizzo del fondo accantonato, e la parte maturata nell'anno da imputare tra le spese correnti.

La variazione a saldo risultante dall'accertamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo è così dimostrata:

Apertura di bilancio	3.774.748,13
Utilizzo Fondi accantonati	-492.842,57
Accantonamento IFR/TFR 2020	144.166,78
Somme maturate al 31/12/20 a favore del personale	3.426.072,34

La somma relativa all'utilizzo per l'esercizio 2020 si compone delle somme liquidate per l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di Tfr, che è stata pari ad € 989,99, e dell'ammontare risultante accantonato al 31.12.2020 a favore di n.5 dipendenti non più in servizio presso l'Ente al 31.12 dell'anno (Bianchi, Bimbi, Camisi, Ferti e Galli), complessivamente pari a € 491.852,58.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Debiti verso fornitori	243.343,79	237.244,91	6.098,88
Debiti v/società e organismi sistema camerale	491.276,70	515.000,00	-23.723,30
Debiti tributari e previdenziali	166.246,69	191.141,89	-24.895,20
Debiti v/dipendenti	1.035.134,53	739.361,70	295.772,83
Debiti v/organismi istituzionali	240	190	50,00
Debiti diversi	966.882,54	497.605,03	469.277,51
Debiti per servizi c/terzi	11.833,39	28.198,50	-16.365,11
TOTALE	2.914.957,64	2.208.742,03	706.215,61

In dettaglio:

- **Debiti v/fornitori:** si tratta di debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi acquisiti nell'anno 2020 sia inerenti iniziative promozionali che spese varie di funzionamento dell'ente; sono rappresentati da fatture ancora da ricevere o da pagare.
- **Debiti v/società e organismi sistema camerale:** la partita è composta quasi interamente dalla liquidazione del saldo quota di contributo di funzionamento anno 2020 per Lucca Promos srl (€ 298.000,00) e del contributo in conto esercizio 2020 a Lucca Intec (€ 190.000,00).
- **Debiti verso dipendenti:** liquidazione straordinari, indennità e rimborsi spese relativi al dicembre 2020, nonché liquidazione provvisoria premio incentivante al personale camerale, premio risultato posizioni organizzative (€ 211.500,00) e premio risultato per la dirigenza (€ 44.512,00) per l'anno 2020, liquidazioni indennità di fine servizio per cessazione rapporti di lavoro (saldi per gli anni 2018-2019 e debiti totali per anno 2020).

- **Debiti diversi:** rappresentati soprattutto da: saldo al Comune di Capannori compartecipazione accordo di programma “Cittadella della Calzatura” (anno 2011)- somme da riversare all’Inps di Lucca per lfr maturati fino alla data di trasferimento per mobilità di n.2 dipendenti - Contributi per progetti ed iniziative (in particolare contributi da Bandi camerali: Digitalizzazione, Accesso al Credito, Ripartenza e CCN). Spese per procedure esecutive Ruoli Diritto annuale ruoli ante 1999 e periodo 2000-2010 annullati, da rimborsare ad Agenzia Entrate Riscossione in 20 rate annuali – Poste relative al diritto annuale per versamenti da attribuire, debiti verso altre Camere di Commercio ed incassi in attesa di regolarizzazione.
- **Debiti per servizi c/terzi:** principalmente somme da restituire per servizi pagati e non usufruiti e contributi ricevuti in acconto maggiori al rendicontato (Fondi di Perequazione).

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Come già evidenziato, il Fondo svalutazione crediti è costituito per i crediti per diritto annuale, per i crediti per sanzioni ex-Upica e recupero spese e per uno specifico credito (tra i crediti diversi) inerente un contenzioso vinto dall’Ente ed è trattato come posta correttiva dei medesimi crediti ed è analizzato nella relativa sezione, cui si fa rinvio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il Fondo Spese Future (Altri Fondi) risulta essere alimentato dall’accantonamento di somme stimate per copertura rinnovi contrattuali per il personale camerale e dirigente.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.682,00	0,00	6.682,00

Al 31/12/2020 si sono rilevati risconti passivi di competenza dell’esercizio principalmente per contributo Vetrina Toscana versato nel 2020 ma di competenza dell’esercizio 2021 in ragione del rinvio dell’iniziativa promozionale.

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
29.007.49,93	28.865.167,24	142.332,59

Nel dettaglio il patrimonio netto al 31.12.2020 risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2020
Avanzo patrimoniale da esercizi precedenti al 31-12-2020	26.371.867,31
Fondo riserva da partecipazioni	2.501.026,93
Risultato economico esercizio 2020 (differenza a pareggio tra attivo e passivo dello stato patrimoniale)	134.605,59
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.007.499,83

CONTO ECONOMICO

Come già segnalato, il Conto Economico dell'esercizio 2020 evidenzia il risultato della gestione conseguito, costituito da un avanzo economico di esercizio di € **134.605,59**

PROVENTI GESTIONE CORRENTE

Esercizio 2020	Esercizio 2019
7.327.747,13	7.595.253,21

I proventi della gestione corrente:

	ANNO 2020	ANNO 2019
31 - PROVENTI CORRENTI	7.327.747,13	7.595.253,21
310 - DIRITTO ANNUALE	4.960.570,12	5.046.395,02
310000 - Diritto Annuale anno corrente	3.770.821,01	3.786.317,14
310001 - Restituzione Diritto Annuale	0,00	0,00
310004 - Sanzioni diritto annuale anno corrente	426.707,13	411.332,46
310005 - Interessi moratori diritto annuale - anno corrente	3.783,64	21.376,32
310006 - Indennità di mora diritto annuale - anno corrente	5.139,14	8.257,01
310007 - Incremento Diritto Annuale 20%	754.164,20	757.263,09
311 - DIRITTI DI SEGRETERIA	1.698.325,50	1.796.881,39
311000 - Diritti di Segreteria	1.680.349,27	1.772.790,43
311106 - Restituzione diritti e tributi	0,00	0,00
311108 - Oblazioni Extragiudiziali	17.976,23	24.090,96
312 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	599.814,00	581.506,88
312003 - Contributi Fondo Perequativo per progetti	32.850,00	49.736,80
312005 - Contributi da Unioncamere Nazionale	0,00	11.566,17
312007 - Contributi da Unione Regionale	0,00	0,00
312008 - Contributi da Fondazioni e altre Istituzioni sociali	549,135	375.000,00
312010 - Rimborsi spese personale comandato altri enti	0,00	0,00
312012 - Affitti attivi	0,00	111.311,10
312013 - Rimborsi e recuperi diversi	17.828,12	25.955,31
312018 - Altri contributi e trasferimenti diversi	0,00	7.937,50
313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI	66.017,32	173.609,74
313012 - Ricavi Gestione Servizi diversi	6.555,30	26.905,70
313013 - Ricavi da pratiche di conciliazione e arbitrato	52.218,96	66.779,39
313014 - Ricavi servizi concorsi a premio	0,00	2.099,00
313015 - Ricavi Organizzazione Corsi	2.340,00	1.131,14
313016 - Ricavi da servizi di certificazione e controllo vini, oli, pane	1.500,00	2.400,00

313017 - Ricavi gestione dispositivi digitali	2.498,56	1.731,84
313021 - Ricavi Gestione Servizi Banche Dati	0,00	0,00
313024 - Ricavi da verifiche metriche	227,50	3.674,14
313027 - Ricavi Organizzazione di fiere e mostre	0,00	65.418,53
313030 - Ricavi Vendita Carnet TirAta	677,00	3.470,00
314 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	3.020,19	(3.139,82)
314000 - Rimanenze Iniziali COMM	(2.384,00)	(2.439,00)
314001 - Rimanenze Iniziali IST	(33.141,15)	(26.162,19)
314003 - Rimanenze Finali COMM	2.287,50	2.384,00
314004 - Rimanenze Finali IST	36.257,84	23.077,37

In rilievo per l'esercizio 2020:

Come già detto, dall'anno 2009 i dati relativi al **Diritto annuale**, principale voce di ricavo per l'Ente, sono rilevati in applicazione dei criteri stabiliti dai principi contabili per le Camere di Commercio e dato dalla somma dell'incassato (opportunamente rettificato sulla base della procedura Infocamere) e del credito al 31.12 dell'esercizio di riferimento.

Le sanzioni sono calcolate in misura del 30% del credito risultante a fine esercizio, oltre a quelle rilevate in competenza per ravvedimenti entro l'anno. Gli interessi sono calcolati al tasso di interesse legale dello 0,05% in vigore dall'1/01/2020 al 31/12/2020. La percentuale di riscossione spontanea del 2020 è risultata del 69,82% in flessione di circa mezzo punto percentuali rispetto all'esercizio 2019 (70,31%).

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 ha autorizzato per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'articolo 18, comma 10 della Legge 580/1993 come rinnovellato dal D.Lgs. 219/2016, l'incremento del 20% delle misure del diritto annuale, finalizzato al finanziamento dei Progetti denominati "Punto Impresa Digitale", "Formazione e Lavoro", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (SEI, Sostegno Export Italia)", "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario", approvati dal Consiglio camerale con Delibera n. 16 del 7/11/2019.

I ricavi complessivi da diritto annuale 2020 (€ **4.960.570,12**) sono composti dalle voci di Diritto Dovuto – sanzioni – interessi ed interessi di mora;

Incassato per diritto 2020	3.171.971,24
crediti v/altre Camere	5.338,64
debiti v/altre Camere	-6.755,48
non attribuiti 2020	-11.281,47
variazioni Infocamere relative spostamenti annualità	-53,00
credito per Diritto	1.365.675,21
DIRITTO DOVUTO 2020	4.524.985,21

così suddiviso e rappresentato in bilancio:

▪ Diritto annuale anno corrente	3.770.821,01
▪ Incremento diritto 20%	754.164,20

Altri ricavi per diritto annuale nel 2020:

▪ Sanzioni competenza 2020	426.707,13
▪ Interessi competenza 2020	3.738,64
▪ Indennità di mora	5.139,14
▪ TOTALE RICAVI DIRITTO ANNUALE 2020	4.960.570,12

Al ricavo di competenza corrisponde, tra gli oneri, l'accantonamento a Fondo svalutazione crediti, con separata individuazione della quota riferita all'incremento 20% e determinato come precisato nella sezione Crediti, cui si rinvia.

Per gli ulteriori ricavi si evidenzia:

In diminuzione rispetto al 2019 i proventi del **mastro diritti di segreteria** (circa -€ 98.600,00), per il calo della componente **diritti di segreteria** in senso proprio. La componente **oblazioni extragiudiziali** comprende al suo interno il ricavo rilevato per sanzioni amministrative ex-Upica a ruolo nell'anno (da rendere esecutivo nel 2021), con contestuale accertamento del relativo credito (circa € 9.000, in aumento rispetto allo scorso esercizio).

In relazione ai **contributi e trasferimenti**, si evidenzia che sono stati accertati nell'esercizio **contributi da fondo perequativo** per poco meno di € 33.000 (Fondo di Perequazione 2017/2018 per Progetto Orientamento domanda e offerta lavoro – Progetto sostegno all'export - Progetto Valorizzazione patrimonio culturale e turismo) e Progetto Economia Circolare).

In aumento significativo rispetto al 2019 di € 174.000 i **contributi da Fondazioni e altre istituzioni sociali** provenienti in toto (€ 549.000) dalla Fondazione Cassa di risparmio di Lucca per varie finalità promozionali (di cui: € 292.000 contributo ordinario per proseguimento attività di sostegno alle azioni di assistenza allo sviluppo di impresa e Job creation, nonché delle attività di Lucca Promos e Lucca Intec, comprese le iniziative per il MUSA e € 255.00 contributo straordinario per azioni emergenza Covid attuate da Lucca Promos e direttamente dalla Camera nell'ambito dei servizi per l'economia digitale e del sostegno dei CCN e dei prodotti tipici locali).

Tra i **rimborsi e recuperi diversi** (ulteriormente ridotti rispetto al 2019) si registra anche il ricavo per recuperi spese messe a ruolo (ruolo unico con sanzioni amministrative ex-Upica per circa € 9.000).

In netta diminuzione rispetto al 2019 (oltre 107.000,00) **il mastro dei proventi per gestione di servizi**, che accanto a iniziative che registrano una flessione più contenuta (Pratiche di conciliazione ed arbitrato e servizi diversi) fa registrare l'azzeramento dei ricavi da organizzazione di mostre e fiere.

ONERI GESTIONE CORRENTE

Esercizio 2020	Esercizio 2019
7.354.324,06	7.646.664,82

Gli oneri della gestione corrente:

	ANNO 2020	ANNO 2019
32 - ONERI CORRENTI	7.354.324,06	7.646.664,82
320 - PERSONALE	2.769.646,19	3.016.350,59
3210 - COMPETENZE AL PERSONALE	2.072.899,41	2.210.202,63
321000 - Retribuzione Ordinaria	1.544.283,09	1.677.586,54
321001 - Competenze da rinnovi contrattuali	29.000,00	14.000,00
321003 - Retribuzione Straordinaria	6.466,56	18.386,54
321005 - Retribuzione Accessoria - di posizione e di risultato PO	55.086,09	54.885,35
321006 - Retribuzione Accessoria - Fondo produttività del personale	252.008,22	230.361,76
321009 - Spese per lavoro a tempo determinato		
321012 - Indennità Varie al personale	236,93	258,24
321014 - Retribuzione Accessoria - Fondo dirigenti	172.223,79	195.340,00
321018 - Spese per stagisti	12.193,00	19.384,00
3220 - ONERI SOCIALI	493.702,61	537.202,62
322001 - Oneri prev.ed assist. tempo determinato	0,00	0,00
322003 - Inail dipendenti a tempo indeterminato	10.658,64	11.364,01
322005 - Contributi I.N.P.D.A.P. dip. tempo indeterminato	481.160,09	523.790,77
322006 - Contributi E.N.P.D.E.P. dip. tempo indeterminato	1.883,88	2.047,84
322010 - Oneri sociali su competenze da rinnovi contrattuali		
3230 - ACCANTONAMENTI I.F.R.T.F.R.	144.166,78	223.062,31
323000 - Accantonamento T.F.R.	20.945,01	23.947,75
323003 - Accantonamento I.F.R.	123.221,77	199.114,56
323010 - Accantonamenti di Indennità di anzianità da rinnovi contrattuali		
3240 - ALTRI COSTI	58.877,39	45.883,03
324000 - Interventi Assistenziali a favore del personale	14.499,54	14.499,96
324006 - Altre Spese per il Personale	1.264,59	2.362,02
324010 - Spese personale comandato altri enti	4.663,68	2.887,05
324011 - Assegni pensionistici	14.701,80	14.701,80
324013 - Oneri sociali personale distaccato	0,00	0,00
324024 - Indennità di anzianità non accantonate nell'anno	23.747,78	11.432,70
325 - FUNZIONAMENTO	1.288.888,81	1.491.071,55
3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	401.200,62	632.891,10
325000 - Oneri Telefonici	8.126,67	7.543,70
325002 - Oneri per Acqua ed Energia elettrica	37.480,80	68.547,39
325006 - Oneri per Riscaldamento e Condizionamento	15.594,61	22.477,80
325010 - Oneri per Pulizie Locali	50.725,36	42.893,52
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	2.635,20	2.635,20
325024 - Oneri per Manutenzione ordinaria mobili	3.963,43	4.257,88
325025 - Oneri per Manutenzione ordinaria immobili	43.998,46	44.485,01
325030 - Oneri per Assicurazioni	25.416,00	29.091,50
325031 - Oneri per estensione di garanzia hardware	0,00	0,00
325040 - Oneri per Consulenze e Servizi Obbligatori per Legge	4.523,54	4.491,11
325042 - Oneri per Consulenze discrezionali	0,00	0,00
325043 - Oneri Legali e Notarili	0,00	9.450,97
325049 - Indennità Rimborsi spese per Missioni non contingentate	433,02	1.044,46

325050 - IndennitàRimborsi spese per Missioni	1.521,60	11.036,42
325051 - Oneri di Rappresentanza	0,00	0,00
325053 - Oneri Postali e di Recapito	0,00	5.626,49
325054 - Oneri Postali e di Recapito non contingentati	7.006,47	7.391,62
325056 - Oneri per la Riscossione di Proventi	15.774,92	23.397,16
325058 - Oneri per Mezzi di Trasporto non contingentati	998,12	1.960,00
325059 - Altre spese di gestione Mezzi di Trasporto	0,00	0,00
325061 - Buoni Pasto	11.064,14	25.047,97
325066 - Oneri per Facchinaggio	1.769,00	7.076,00
325069 - Analisi e indagini periodiche	0,00	0,00
325070 - Rimborsi spese Organi camerati	0,00	1.991,20
325071 - Contributi consortili per servizi Infocamere	0,00	12.112,00
325073 - Oneri per servizi esternalizzati	17.707,71	0,00
325077 - Oneri per esternalizzazione servizi informatici	735,90	0,00
325078 - Oneri per elaborazioni informatiche specifiche	12.790,31	11.841,82
325079 - Oneri per assistenza tecnica procedure software	16.175,68	13.845,72
325081 - Canoni e consumi per servizi informatici continuativi	85.138,32	113.208,42
325082 - Spese per Manutenzioni Hardware	2.261,88	2.744,98
325083 - Spese per collegamenti telematici	4.023,08	4.232,49
325084 - Spese per servizio MUD	0,00	0,00
325085 - Spese Banche dati Italia	2.272,99	2.244,56
325086 - Spese Banche dati Estero	0,00	0,00
325087 - Spese per rilascio dispositivi digitali	0,00	80.310,18
325091 - Spese Pubblicità Quotidiani e Periodici	0,00	12.232,00
325092 - Spese Pubblicità Emittenti Radio e TV	0,00	6.455,00
325093 - Altre Spese di pubblicità	0,00	9.836,00
325094 - Spese grafiche e tipografiche	6.091,50	21.995,44
325096 - Oneri vari di funzionamento	12.936,28	11.448,09
325100 - Corsi co Ist.Tagliacarne e co altri centri di formazione	6.183,84	9.939,00
325102 - Spese di formazione non contingentate	0,00	0,00
3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	10.671,23	8.301,74
326006 - Noleggi attrezzature informatiche e non informatiche	10.671,23	8.301,74
3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	532.894,77	539.579,41
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Riviste	0,00	422,01
327003 - Abbonamento Riviste e Quotidiani	1.439,74	1.317,74
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	97,36	1.338,90
327007 - Costo acquisto carnet TIRATA e vari per l'export	416,00	2.712,00
327008 - Toner e Carta per stampanti	2.092,91	2.325,17
327012 - Oneri per Modulistica	2.562,00	4.697,00
327015 - Oneri per Vestiario di Servizio	0,00	0,00
327018 - Ires Anno in Corso	58.577,00	72.050,00
327021 - Irap Anno in Corso	0,00	0,00
327022 - Irap attività istituzionale	164.037,05	179.803,56
327024 - IMU Anno in Corso	59.094,00	58.340,00
327027 - Altre Imposte e Tasse	46.218,33	46.589,59
327028 - Versamento contenimento spese	185.932,24	169.092,23
327098 - Oneri vari per acquisto di beni	12.014,14	891,21
327099 - Oneri vari di gestione	414,00	0,00
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	318.890,41	290.634,29
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	104.230,19	105.918,35
328001 - Contributi e trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche	204,60	217,00
328003 - Contributo Unioncamere Nazionale	104.182,62	93.687,29
328004 - Contributo Unione Regionale	85.998,00	90.811,65
328010 - Quota consortile infocamere società	24.275,00	
3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	25.231,78	19.665,01

329001 - Compensi e Indennità Consiglio	0,00	0,00
329003 - Compensi e Indennità Giunta	0,00	0,00
329006 - Compensi e Indennità Presidente	0,00	0,00
329009 - Compensi e Indennità Collegio dei Revisori	21.511,79	15.767,52
329012 - Compensi e Indennità Componenti Commissioni	240,00	360,30
329015 - Compensi e Indennità Organismo Indipendente di Valutazione	2.999,99	2.999,99
329016 - Oneri sociali su Compensi e Indennità Organi	480,00	537,20
330 - INTERVENTI ECONOMICI	1.547.726,39	1.397.433,79
330030 - Contributi e Trasferimenti a imprese	1.100.362,53	934.786,00
330031 - Contributi e Trasferimenti a Associazioni e Istituzioni sociali	137.468,95	78.859,17
330034 - Contributi e Trasferimenti diversi	0,00	0,00
330035 - Quote annuali a imprese	900,00	900,00
330036 - Quote annuali a Istituzioni sociali	32.100,00	34.000,00
330037 - Quote annuali a soggetti esteri	630,00	1.015,00
330040 - Oneri per organizzazione di attività formativa	102.625,92	101.366,44
330041 - Organizzazione e partecipaz. a eventi, manifestazioni e convegni	5.177,06	109.892,03
330042 - Studi, ricerche di mercato, indagini	813,34	813,34
330045 - Oneri per pubblicazioni di natura promozionale	0,00	0,00
330048 - Oneri per acquisto prodotti tipici e altri beni promozionali	0,00	0,00
330049 - Oneri per servizi diversi di natura promozionale	108.595,67	135.417,81
330050 - Compensi, oneri e altre spese per Commissioni di natura promozionale	0,00	0,00
330051 - Compensi e rimb. spese per Co.co.co. e stagisti	0,00	0,00
330052 - Oneri sociali su Co.co.co., stagisti e occasionali	0,00	384,00
330053 - Oneri per rilascio dispositivi digitali	59.052,92	0,00
340 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.748.062,67	1.741.808,89
3400 - AMMORTAMENTI IMMOB. IMMATERIALI	5.729,02	3.628,16
340000 - Amm.to Software	5.729,02	3.628,16
3410 - AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI	163.294,01	162.534,54
341000 - Amm.to Fabbricati	150.198,53	150.182,37
341001 - Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	566,81	2.063,89
341001 - Amm.to Impianti Generici	267,79	0,00
341011 - Amm.to Tipografia - sist. Elettron. di fotoreproduzione	0,00	0,00
341012 - Amm.to Mobili	0,00	0,00
341013 - Amm.to Arredi	0,00	0,00
341017 - Amm.to Macch. Apparecch. Attrezzatura varia	2.320,33	3.428,51
341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettron.Elettron. e Calcolatrici	8.480,21	6.859,77
341024 - Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	0,00	0,00
341027 - Amm.to beni strumentali inf. a 516,46 Euro	1.460,34	0,00
3420 - SVALUTAZIONE CREDITI	1.579.039,64	1.575.646,19
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	1.378.740,60	1.377.802,80
342001 - Acc. Fondo Svalut. Crediti su incremento Diritto Annuale 20%	200.299,04	197.843,39
3430 - ACCANT. PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
343001 - Accantonamento Fondo spese future	0,00	0,00
343010 - Acc.to risultati negativi soc. partecipate L.14713 art.1 c.551/2	0,00	0,00
343009 - Altri accantonamenti		0,00

In rilievo per l'esercizio 2020:

I **costi di personale**, in progressiva flessione da tempo (mancata sostituzione del personale cessato per pensionamento e a seguito a procedure di mobilità verso altri enti etcc, nel rispetto dei vincoli imposti dalla riforma camerale ed operativi fino al completamento delle procedure di accorpamento), rimangono una significativa

componente di spesa del bilancio camerale (incidenza del 37,66% sugli oneri correnti, contro il 39,45% nel 2019). Per l'esercizio 2020 in rilievo la diminuzione complessiva di circa € 246.000, (- 8,18%) registrata rispetto al 2019. Complessivamente nel conto Conto Economico 2020 ammontano da € 2.769.646,19 ripartiti come segue:

320-PERSONALE	2.769.646,19
COMPETENZE AL PERSONALE	2.072.899,41
ONERI SOCIALI	493.702,61
ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	144.166,78
ALTRI COSTI	58.877,39

Le **spese di funzionamento** nel complesso hanno fatto registrare una diminuzione di circa € 202.000,00 (-13,56% rispetto all'anno precedente): in valore assoluto la diminuzione maggiore si registra nelle spese per Prestazioni di servizi (circa -€231,000 corrispondente a -36,61%).

Gli **ammortamenti**, pari a circa € 169.000,00, riguardano il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente e sono complessivamente in aumento di circa € 2.800 rispetto all'anno precedente, principalmente per maggiori quote di ammortamento immobilizzazioni immateriali

L'accantonamento complessivo al Fondo Svalutazione crediti per il diritto annuale 2020 è stato distinto in due voci, con separata rappresentazione della componente inerente relativa all'incremento del diritto 20%. Esso va a rettificare il credito, nelle sue tre componenti (diritto sanzioni interessi); per maggiori dettagli si rinvia a quanto già esposto nella sezione crediti e all'apposito Allegato 1 relativo al Diritto Annuale.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo gestione finanziaria 2020	Saldo gestione finanziaria 2019	Differenza
9.476,88	141.076,84	-131.599,96

Descrizione	Proventi finanziari 2020	Proventi finanziari 2019
Interessi attivi C/C tesoreria,altri c/c bancari e c/c postale	63,17	58,79
Interessi su prestiti al personale e altri	8.875,98	--
Proventi mobiliari	---	131.739,60
Altri interessi attivi	1.129,49	270,00
Interessi attivi su altr inv.fin	-	-
Interessi attivi su titoli	-	-
Totale proventi	10.068,64	141.799,15

Descrizione	Oneri finanziari 2020	Oneri finanziari 2019
Oneri finanziari	591,76	722,31
Totale oneri	591,76	722,31

PROVENTI e ONERI STRAORDINARI

	Saldo gestione straordinaria 2020	Saldo gestione straordinaria 2019
	151.705,64	395.613,90
Descrizione	Proventi straordinari 2020	Proventi straordinari 2019
Plusvalenze alienazione beni patrimoniali	0	1.074,47
Altri proventi straordinari	0	0
Sopravvenienze attive	69.473,33	214.016,00
Diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti	106.097,68	251.466,96
Sopravvenienze attive per diritto annuale	55.721,15	55.617,59
Sopravvenienze attive per sanzioni	60.807,80	52.832,19
Sopravvenienze attive per interessi	0	0,10
Totale proventi	292.099,96	573.932,84
Descrizione	Oneri Straordinari 2020	Oneri Straordinari 2019
Minusvalenze da alienazione beni patrimoniali	0	0,00
Altri Oneri straordinari	0	0,00
Sopravvenienze passive	29.510,87	95.795,46
Abbuoni e arrotondamenti passivi	0	0,00
Accant.F.do svalutazione crediti D.A. anni precedenti	93.334,46	76.164,48
Sopravvenienze passive per diritto annuale	1.025,27	487,99
Sopravvenienze passive per interessi anni	42,16	6,04
Sopravvenienze passive per sanzioni	16.435,06	5.864,97
Totale oneri	140.394,32	178.318,94

Il risultato della gestione straordinaria è determinato dai componenti positivi e negativi di reddito che sono stati rilevati contabilmente nel 2020, pur essendo propriamente di competenza economica di esercizi precedenti.

Per i **proventi straordinari** derivanti da poste legate al diritto annuale per l'esercizio 2020, si rinvia alla parte all'apposito allegato 1 della presente Nota Integrativa.

Sono inoltre in evidenza, tra le componenti straordinarie 2020: la rettifica di debito per minor contributo da destinare alla società controllata Lucca Intec per la copertura economica delle attività svolte nell'anno 2019, il credito IRES 2019, la rettifica delle rimanenze al 31/12/2019.

Tra le **sopravvenienze passive** in evidenza i rimborsi spese per procedure esecutive per ruoli diritto annuale anni precedenti. Tra le sopravvenienze sia attive che passive collocate, infine, somme che si compensano tra loro e relative alla diversa attribuzione tra i vari centri di costo rispetto alla quantificazione del compenso incentivante prevista l'anno precedente.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVO PATRIMONIALE

2020	2019
---	-1.150,69

Le **svalutazioni di attivo patrimoniale** riguardano la riduzione di valore delle Partecipazioni camerali che si sia resa necessaria in ragione del deteriorarsi della situazione economico/patrimoniale delle relative società in conseguenza di perdite durevoli. Per il 2020 non sono state rilevate.

	Esercizio 2020
Proventi gestione corrente	7.327.747,13
Oneri gestione corrente	7.354.324,06
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	- 26.576,93
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	9.476,88
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	151.705,64
RETTIFICHE DI VALORE	-
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	134.605,59

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sono stati acquisiti dai soggetti tenuti alla loro presentazione i conti giudiziali relativi all'esercizio 2020:

- E e F di cui all'art. 37, comma 1 DPR 254/2005
- 21, 22 e 24 di cui al D.P.R. 194/1996
- Conti di Gestione di Agenzia delle entrate Riscossione e Serit Sicilia Spa per i ruoli in essere della Cciaa (diritto annuale e sanzioni Ex-Upica/recupero spese)

L'Ente da anni si avvale, ove disponibili, delle convenzioni Consip e, in conformità delle previsioni normative imposte dal DL 52/2012 convertito in Legge 135/2012, ricorre in modo prioritario al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Per il 2020 i contratti relativi a beni e servizi per il funzionamento della Camera di Commercio di Lucca - acquisiti o già in essere - derivanti strumenti Consip Spa, suddivisi per categoria merceologica, sono stati:

TRAMITE CONVENZIONI CONSIP	TRAMITE M.E.P.A.
⤴ Buoni pasto	⤴ Personal computer a altra apparecchiatura elettronica
⤴ Telefonia fissa e mobile	⤴ Carta per fotocopie
⤴ Noleggio fotocopiatrici	⤴ Servizi di disinfestazione ambienti
⤴ Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro	⤴ Materiale igienico-sanitario
	⤴ Servizio di manutenzione ascensori
	⤴ Servizio di manutenzione impianto di riscaldamento e condizionamento per sede di Lucca e Viareggio
	⤴ Fornitura hardware e software
	⤴ Fornitura toner per stampanti
	⤴ Servizio di pulizie
	⤴ Servizio di manutenzione impianti antincendio
	⤴ Manutenzione bollatrice
	⤴ Manutenzione caldaie e fanc-oil
	⤴ Stampa materiale tipografico
	⤴ Servizio di manutenzione impianto antintrusione
	⤴ Manutenzione area esterna magazzino Carraia (giardinaggio)

	✦ Manutenzione impianto elettrico
	✦ Manutenzione archivi rotanti
	✦ Manutenzione sistema regola-file
	✦ Verifica biennale impianti elevatori
	✦ Servizio di facchinaggio per montaggio lumini in occasione Luminara di Santa Croce
	✦ Servizio di monitoraggio ambiente magazzino di Carraia
	✦ Servizio di vigilanza sede camerali
	✦ Manutenzione hardware e software per sistema rilevazione presenze
	✦ Fornitura matrici per orafi
	✦ Servizi postali

ALLEGATO 1

DIRITTO ANNUALE 2020

La Camera di Commercio, nel rispetto dei principi contabili per le Camere di Commercio di cui alla Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009 documento n. 3, ha rilevato il **diritto annuale di competenza** sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e del credito al 31.12, determinato dall'importo del diritto annuale dovuto e non versato. La definizione del credito avviene, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, tenendo conto degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, in base al valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, sulla media degli ultimi 3 anni di fatturato disponibili dichiarati dalle stesse imprese.

Nel rispetto del citato documento n. 3, la Camera di Commercio, in particolare, ha iscritto in bilancio il **credito** da diritto annuale facendo riferimento alla singola impresa al:

- valore del diritto omesso dai soggetti iscritti in sezione speciale,
- valore del diritto omesso, stimando il dovuto, per le imprese in sezione ordinaria

L'importo del credito per diritto così ottenuto è stato considerato quale base imponibile per stimare l'ammontare delle sanzioni per i casi di omesso versamento e per determinare la misura degli interessi fino alla data del 31/12/2020.

I dati 2020 sono stati elaborati dall'apposita procedura di integrazione tra banca dati Diritto Annuale e Contabilità (operativa a partire dal bilancio di esercizio 2009), secondo la metodologia messa a punto dall'apposito Gruppo di lavoro nazionale.

I dati elaborati in occasione delle scritture di chiusura del bilancio di esercizio 2020 sono stati:

1) il diritto dovuto 2020, dato dalla somma del credito al 31/12/2020 come sopra esplicitato ed il diritto 2020 riscosso nell'esercizio e rettificato da: versamenti non attribuiti, compensazioni tra Camere (debiti/credito) e variazioni di annualità.

2) elenco del credito 2020: formato dalla posizione debitoria di ogni impresa e da cui, in modo aggregato, derivano:

- credito relativo al diritto, calcolato nel modo sopra indicato
- credito relativo alle sanzioni
- credito relativo agli interessi

3) i crediti di anni precedenti rettificati alla data del 31/12/2020 e ricalcolati in modo automatico da Infocamere. Le rettifiche sono operate dalla procedura Infocamere, a partire dai movimenti avvenuti sulle posizioni nella procedura Diana; gli anni soggetti a maggiori variazioni sono l'anno precedente a quello cui il bilancio di esercizio di riferisce, nonché l'annualità che viene mandata a ruolo nel corso dell'esercizio stesso. In particolare per l'annualità 2019 le principali variazioni rilevate sono inerenti ai pagamenti effettuati nel corso del 2020 riferiti all'anno (ravvedimento), alla variazione diminutiva di fatturati, alla chiusura credito per stato di pagamento "pagato" o "superiore" e fatturato in diminuzione. Le rettifiche di credito per le annualità 2017 e 2018 sono relative ad accertamenti di maggior credito per sanzioni ed interessi e agli utilizzi del fondo per le posizioni inibite o inferiori al minimo ruolo, a seguito dell'accertamento definitivo effettuato con l'emanazione del relativo ruolo (esecutivo a febbraio 2020 quello relativo all'annualità 2017 – quello esecutivo a dicembre 2020 relativo all' annualità 2018).

PROVENTI E ONERI CORRENTI PER DIRITTO ANNUALE

(dati in euro)

PROVENTI CORRENTI 2020

PROVENTI DA DIRITTO ANNUALE -310-

Diritto annuale anno corrente - conto 310000-

Esso ammonta ad € 4.524.895,21 ed è dato dalla somma credito per diritto calcolato al 31.12.2020 ed il diritto riscosso al 31.12, diminuito dai versamenti non attribuiti e rettificato dalle compensazioni tra Camere e dagli spostamenti di annualità

Credito al 31/12/2020	1.365.765,28
Diritto riscosso al 31/12/2020	3.171.971,24
Versamenti non attribuiti	-11.281,47
Debiti v/ Altre Camere	-6.755,48
Crediti v/Altre Camere	5.338,64
Variazioni automatiche per spostamenti annualità	-53,00

TOTALE DIRITTO DOVUTO **4.524.895,21**

Percentuale di riscossione spontanea a fine esercizio 2020 = **69,82%**

Considerando il riscosso:	riscosso al 31/12/2020	3.171.971,24
	versamenti non attribuiti	-11.281,47
	Compensazioni con Altre Camere	-1.416,84
	Variazioni automatiche per spostamenti annualità	-53,00

**RISCOSSIONE
RETTIFICATA** **3.159.219,93**

Sanzioni - conto 310004-

Sanzioni su credito 2020 416.455,32

Sanzioni incassate nell'anno 2020 da ravvedimenti 10.251,81

TOTALE **426.707,13**

Interessi moratori diritto annuale – conto 310.005

Gli interessi di competenza dell'esercizio sono stati calcolati sul credito 2020, al tasso dello **0,05 %**

Interessi 2020 su annualità 2016 e 2015	28,00
Interessi 2020 su annualità 2017	1.398,19
Interessi 2020 su annualità 2018	1.093,93
Interessi 2020 su annualità 2019	753,60
Interessi annualità 2020	322,55
Altri interessi	142,37

TOTALE **3.738,64**

Indennità di mora diritto annuale **5.139,14**

conto 310.006 (su somme a ruolo)

CREDITO 2020

Il dato complessivo del credito relativo all'annualità 2020 ammonta a € 1.782.453,15 ed è dato, nel dettaglio, dalle tre componenti sotto riportate:

Diritto - conto 121000-	1.365.765,28
Sanzioni - conto 121004-	416.455,32
Interessi - conto 121005-	322,55
	1.782.453,15

Rilevato inoltre il credito per interessi maturati annualità dal 2015 al 2019 per complessivi € **3.273,72**.

ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI – CONTO 342000- € 1.571.439,64

L'accantonamento competenza 2020 - è pari a: **€ 1.571.439,64**

€ **1.568.558,77** per l'annualità 2020 (diritto, sanzioni, interessi)

€ **2.880,87** a fronte del credito per interessi maturati nel 2020 per le annualità dal 2015 al 2019

% di svalutazione utilizzata = 88%

In deroga al criterio previsto dai Principi Contabili che prevedono di utilizzare la media della percentuale di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo all'emanazione del ruolo, calcolata per le due ultime annualità di ruolo per cui essa è disponibile (ruolo 2019 per anno 2016 e ruolo 2018 per anno 2015 - pari al 89,6%), è stata impiegata **una percentuale inferiore di 1,6 punti percentuali (88%)**

Le motivazioni della scelta, che conferma i comportamenti già adottati nei precedenti bilanci di esercizio e che garantisce in ogni caso un risultato prudenziale - sono state le seguenti:

- nel 2021 proseguirà la riscossione spontanea del credito per ravvedimento operoso 2020 (anche a seguito del sollecito operato dalla Camera presso i contribuenti risultati non paganti);
- i dati storici di riscossione da ruolo dimostrano l'effettivo perdurare della riscossione coattiva oltre il primo anno di vita del ruolo ed in particolare che attualmente la mancata riscossione tende a stabilizzarsi in un arco temporale esteso almeno fino al 4-5 anno successivo al ruolo, anche per effetto dei vari interventi normativi inerenti dilazioni e altre forme di agevolazione della riscossione;
- se anche i due ruoli divenuti esecutivi nel 2020 hanno scontato la sospensione delle notifiche e degli incassi dovuta all'emergenza epidemiologica da covid-19, è stimabile che ciò potrà determinare una maggiore dilazione dei tempi di incasso, piuttosto che incidere su una misura di realizzazione stimata in modo comunque adeguatamente prudente;
- è apparso opportuno, anche in sede di scritture di rettifica 2020, evitare un abbattimento eccessivamente prudente e sovrabbondante rispetto all'effettivo presunto realizzo, pur mantenendo un rigoroso principio di prudenza nelle valutazioni complessive inerenti il credito

La determinazione dell'accantonamento sulla base della percentuale derivante dalla stretta applicazione del Principio Contabile (89,6%) avrebbe generato un risultato economico dell'esercizio inferiore di circa € 28.500, con un effetto di abbattimento del patrimonio netto di pari importo.

Accantonamento Diritto 2020	1.223.645,05
Accantonamento Sanzioni 2020	373.143,97
Accantonamento Interessi 2020	289,00
Totale accantonamento su annualità 2020	1.597.078,02
Accantonamento Interessi 2020 su anno 2019	675,23
Accantonamento Interessi 2020 su anno 2018	980,16
Accantonamento Interessi 2020 su anno 2017-2016 2016	1.277,87
Totale accantonamento con 89,6%	1.599.999,63

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI DA DIRITTO ANNUALE (dati in euro)

PROVENTI STRAORDINARI -360-

Conto 360001 – Diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti € 106.097,68

€ 4.576,32 - sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo all'anno 2009 a ruolo (ruolo 2011), a seguito di incassi sul relativo credito (già parificato al fondo in occasione del bilancio di esercizio 2012).

€ 5.107,3 sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo all'anno 2010 a ruolo (ruolo 2013), a seguito di incassi sul relativo credito (già parificato al fondo in occasione del bilancio di esercizio 2014).

€ 8.135,98 sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo all'anno 2011 a ruolo (ruolo 2014), a seguito di incassi sul relativo credito (già parificato alla relativa quota parte di Fondo in occasione del bilancio di esercizio 2017).

€ 14.065,24 - sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo all'annualità 2012 a ruolo (ruolo 2015), a seguito di incassi sul relativo credito (già parificato alla relativa quota parte di Fondo in occasione del bilancio di esercizio 2016).

€ 16.755,69 - sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo all'annualità 2013 a ruolo (ruolo 2016), a seguito di incassi sul relativo credito già parificato alla relativa quota parte di Fondo in occasione del bilancio di esercizio 2017.

€ 19.934,08 - sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo all'annualità 2014 a ruolo (ruolo 2017), a seguito di incassi sul relativo credito già parificato alla relativa quota parte di Fondo in occasione del bilancio di esercizio 2018.

€ 15.546,61- sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo all'annualità 2015 a ruolo (ruolo 2018), a seguito di incassi sul relativo credito già parificato alla relativa quota parte di Fondo in occasione del bilancio di esercizio 2018.

€ 21.922,76 - sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo all'annualità 2016 a ruolo (ruolo 2019), a seguito di incassi sul relativo credito già parificato alla relativa quota parte di Fondo in occasione del bilancio di esercizio 2019.

Conti 360010-360011- 360012 – Sopravvenienze per diritto e sopravvenienze attive per diritto interessi sanzioni

Le rettifiche dei crediti riguardano i crediti relativi agli anni dal 2015 al 2019, con conseguente rilevazione di componenti straordinarie positive di reddito da procedura automatica Infocamere (che si sommano quindi alle sopravvenienze attive a seguito di incasso su crediti annualità con quota parte di fondo già parificata, più sopra analizzate): per l'esercizio 2020 esse sono prevalentemente riconducibili all'accertamento definitivo dell'annualità 2017 (€ 16.300 circa per diritto e circa € 22.100 per sanzioni, da ruolo esecutivo a febbraio 2020) e dell'annualità 2018 (€ 29.900 circa per diritto e circa € 37.600 per sanzioni, da ruolo esecutivo a dicembre 2020). I valori complessivamente registrati sono stati i seguenti:

360010 – sopravvenienze attive per diritto annuale	€ 55.721,15
360012 - sopravvenienze attive	€ 60.807,80

ONERI STRAORDINARI – 361

In sede di bilancio di esercizio 2020 i componenti straordinari negativi di reddito derivanti dagli adeguamenti dei crediti di anni precedenti derivanti dal passaggio automatico dei dati dalla procedura Infocamere, nel rispetto dei Principi contabili per le Camere di commercio, sono stati:

361010 - Sopravvenienze passive per diritto annuale	€ 1.025,27
361011 - Sopravvenienze passive per interessi	€ 42,16
361012 - Sopravvenienze passive per sanzioni	€ 16.435,00

In evidenza infine anche l'accantonamento integrativo (conto 361.001) su accertamento credito definitivo annualità 2017 a ruolo nel febbraio 2020 (circa € 33.900,00) e quello su accertamento credito definitivo annualità 2028 a ruolo nel dicembre 2020 (circa € 59.405,00).

ALLEGATO 2

SITUAZIONE RUOLI DIRITTO ANNUALE – 31.12.2020

RUOLO MAGGIO 2000 ANNO DIRITTO 1999

Residuo ruolo al 31/12/2020 dopo
annullamento normativo
DL119/2018

come risultante dai conti gestione

TOTALE 1.221,92

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2020 1.221,92

Fondo svalutazione al 31.12.2020 1.221,92

RUOLO APRILE 2002 ANNO DIRITTO 2000

Residuo ruolo al 31/12/2020 dopo
annullamento normativo
DL119/2018

come risultante dai conti gestione

TOTALE 1.963,25

DATI STATO PATRIMONIALE 1.963,25

Credito al 31/12/2020 1.963,25

RUOLO ANNI DIRITTO 2001/2002 ESECUTIVO 25/02/2006

Residuo ruolo al 31/12/2020 dopo
annullamento normativo
DL119/2018

come risultante dai conti gestione

TOTALE 2.273,49

DATI STATO PATRIMONIALE 2.273,49

Credito al 31/12/2020 2.273,49

RUOLO ANNI DIRITTO 2003/2004/2005 ESECUTIVO 25/09/2007

Residuo ruolo al 31/12/2020 dopo
annullamento normativo
DL119/2018

come risultante dai conti gestione

TOTALE 13.976,50

DATI STATO PATRIMONIALE 13.976,50

Credito al 31/12/2020

Fondo svalutazione al 31.12.2020 **13.976,50**

RUOLO ANNI DIRITTO 2006/2007 ESECUTIVO 10/02/2009

Residuo ruolo al 31/12/2020 dopo
annullamento normativo DL
119/2018

come risultante dai conti gestione

TOTALE 15.096,18

DATI STATO PATRIMONIALE

ANNO 2006

Credito al 31.12.2020 **7.548,09**

Fondo svalutazione al 31.12.2020 **7.548,09**

ANNO 2007

Credito al 31.12.2020 **7.548,09**

Fondo svalutazione al 31.12.2020 **7.548,09**

TOTALE CREDITO

ANNUALITA' 2006+2007 15.096,18

RUOLO ANNO DIRITTO 2008 e parte 2007 ESECUTIVO 25/09/2010

Residuo ruolo al 31/12/2020 dopo
annullamento normativo DL
119/2018

come risultante dai conti gestione

TOTALE 12.126,32

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31.12.2020 **12.126,32**

Fondo svalutazione al 31.12.2020 **12.126,32**

RUOLO ANNO DIRITTO 2009 ESECUTIVO 10/10/2011

carico ruolo	1.769.603,92	% riscossione
RISCOSSIONI		
2011	29.412,66	
2012	212.073,44	
2013	22.699,82	
2014	13.645,94	
2015	9.543,84	
2016	9.619,61	
2017	12.402,04	
2018	9.655,07	
2019	8.237,86	
2020	4.576,32	
Totale Riscossioni	331.866,60	18,75
SGRAVI		
2011	10.899,31	
2012	20.559,80	
2013	1.302,06	
2014	1.158,84	
2015	526,36	
2016	306,42	
2017	356,41	
2018	173,88	
2019	612,63	
Totale sgravi	35.895,71	
Saldo al 31/12/2020	1.401.841,61	
DATI STATO PATRIMONIALE		
Credito al 31/12/2020:		
Credito per diritto	1.022.454,77	
Credito Interessi	39.661,55	
Credito Sanzioni	337.301,76	
Credito al 31.12.2020	1.399.418,08	
Fondo svalutazione al 31.12.2020		1.399.418,08

RUOLO ANNO DIRITTO 2010 ESECUTIVO 25/02/2013

carico ruolo	1.904.348,42	% riscossione
RISCOSSIONI		
2013	146.607,92	
2014	27.243,35	
2015	19.435,18	
2016	15.092,83	
2017	20.321,09	
2018	13.348,33	
2019	11.717,65	
2020	5.069,19	
Totale Riscossioni	258.835,54	13,59

SGRAVI

2013	19.811,95
2014	2.303,74
2015	2.655,20
2016	593,22
2017	480,20
2018	170,58
2019	832,88
2020	20,11
Totale sgravi	26.867,88

Saldo al 31/12/2020 **1.618.645,00**

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2020:

Credito per diritto	1.123.548,85
Credito Interessi	58.672,07
Credito Sanzioni	446.176,32
Credito al 31.12.2020	1.628.397,24

Fondo svalutazione al 31.12.2020 **1.628.397,24**

RUOLO OMESSO DIRITTO 2011 ESECUTIVO 25/02/2014

carico ruolo **1.979.883,27**

RUOLO INTEGRATIVO DIRITTO 2011 ESECUTIVO 25/12/2014

carico ruolo	108.487,12	% riscossione
TOTALE	2.088.370,39	
RISCOSSIONI		
2014	85.936,20	
2015	81.170,65	
2016	27.405,45	
2017	26.860,98	
2018	16.725,12	
2019	43.925,58	
2020	8.135,98	
Totale Riscossioni	290.159,96	13,89
SGRAVI		
2014	74.392,96	
2015	9.335,26	
2016	1.074,94	
2017	763,81	
2018	130,34	
2019	1.046,68	
Totale sgravi	86.743,99	
Saldo al 31/12/2020	1.711.466,44	
DATI STATO PATRIMONIALE		
Credito al 31/12/2020:		
Credito per diritto	1.223.978,53	
Credito Interessi	74.235,39	
Credito Sanzioni	482.352,73	
Credito al 31.12.2020	1.780.566,65	
Fondo svalutazione al 31.12.2020		1.780.566,65

RUOLO ANNO DIRITTO 2012 ESECUTIVO 25/02/2015

carico ruolo	2.339.770,46	% riscossione
RISCOSSIONI		
2015	191.341,40	
2016	30.859,56	
2017	39.938,78	
2018	25.233,13	
2019	4.614,23	
2020	14.065,24	

RISCOSSIONI	306.052,34	13,08
--------------------	-------------------	--------------

SGRAVI

2015	122.324,01
2016	1.539,60
2017	1.097,22
2018	247,90
2019	1.266,25
Totale sgravi	125.208,73

Saldo al 31/12/2020	1.907.243,14
----------------------------	---------------------

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2020:

Credito per diritto	1.261.684,46
Credito Interessi	67.283,36
Credito Sanzioni	496.134,29
Credito al 31.12.2020	1.825.102,11

Fondo svalutazione al 31.12.2020	1.825.102,11
---	---------------------

RUOLO ANNO DIRITTO 2013 ESECUTIVO 25/02/2016

carico ruolo	2.446.937,71	% riscossione
RISCOSSIONI		
2016	217.289,50	
2017	67.645,06	
2018	35.437,28	
2019	32.424,48	
2020	16.480,39	
RISCOSSIONI	369.276,71	15,09

SGRAVI

2016	12.948,17
2017	2.729,12
2018	702,67
2019	1.222,26
2020	287,09
Totale sgravi	17.889,31

Saldo al 31/12/2020	2.059.771,69
----------------------------	---------------------

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2020:

Credito per diritto	1.446.569,98
Credito Interessi	42.129,04
Credito Sanzioni	574.357,30
Credito al 31.12.2020	2.063.056,32

Fondo svalutazione al 31.12.2020

2.063.056,32

RUOLO ANNO DIRITTO 2014 ESECUTIVO 25/02/2017

carico ruolo 2.440.521,85

RISCOSSIONI

2017 155.903,33

2018 68.673,28

2019 45.035,27

2020 19.671,53

RISCOSSIONI 289.283,41

11,85

SGRAVI

2017 12.707,68

2018 959,91

2019 1.715,04

2020 459,83

Totale sgravi 15.842,46

Saldo al 31/12/2020 2.135.395,98

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2020:

Credito per diritto 1.523.886,04

Credito Interessi 19.499,63

Credito Sanzioni 593.364,77

Credito al 31.12.2020 2.136.750,44

Fondo svalutazione al 31.12.2020

2.136.750,44

RUOLO ANNO DIRITTO 2015 ESECUTIVO A 25/02/2018

carico ruolo 1.527.392,16

RISCOSSIONI

2018 119.679,34

2019 42.766,66

2020 15.599,60

RISCOSSIONI 178.045,60

11,66

SGRAVI

2018	5.288,26
2019	1.256,13
2020	248,43
Totale sgravi	6.792,82
Saldo al 31/12/2020	1.342.553,74

DATI STATO PATRIMONIALE**Credito al 31/12/2020:**

Credito per diritto	1.086.783,35
Credito Interessi	6.433,76
Credito Sanzioni	342.209,11
Credito al 31.12.2020	1.435.376,22

Fondo svalutazione al 31.12.2020**1.435.376,22****RUOLO ANNO DIRITTO 2016 ESECUTIVO 25/02/2019**

carico ruolo 1.738.309,41

RISCOSSIONI

2019	147.831,18
2020	21.483,03

RISCOSSIONI**169.314,21****9,74****SGRAVI**

2019	7.542,90
2020	1.280,13
Totale sgravi	8.823,03
Saldo al 31/12/2020	1.560.172,17

DATI STATO PATRIMONIALE**Credito al 31/12/2020:**

Credito per diritto	1.244.568,02
Credito Interessi	6.887,68
Credito Sanzioni	388.278,07
Credito al 31.12.2020	1.639.733,77

Fondo svalutazione al 31.12.2020**1.639.733,77**

RUOLO ANNO DIRITTO 2017 ESECUTIVO 25/02/2020

carico ruolo	1.178.934,46	
RISCOSSIONI		
2020	3.447,10	
RISCOSSIONI	3.447,10	0,29
SGRAVI		
2020	3.106,86	
Totale sgravi	3.106,86	
Saldo al 31/12/2020	1.172.380,50	

DATI STATO PATRIMONIALE**Credito al 31/12/2020:**

Credito per diritto	924.258,87	
Credito Interessi	11.656,69	
Credito Sanzioni	278.953,83	
Credito al 31.12.2020	1.214.869,39	
Fondo svalutazione al 31.12.2020		1.140.135,67

RUOLO ANNO DIRITTO 2018 ESECUTIVO 25/12/2020

carico ruolo	1.494.797,62	
RISCOSSIONI		
2020	0	
RISCOSSIONI	0	
SGRAVI		
2020	1.399,79	
Totale sgravi	1.399,79	
Saldo al 31/12/2020	1.493.397,83	

DATI STATO PATRIMONIALE**Credito al 31/12/2020:**

Credito per diritto	1.173.371,29	
Credito Interessi	11.822,39	
Credito Sanzioni	353.016,85	
Credito al 31.12.2020	1.538.210,53	
Fondo svalutazione al 31.12.2020		1.441.212,21

SITUAZIONE RUOLI UPICA PER SANZIONI AMMINISTRATIVE E RECUPERO SPESE AL 31/12/2020

Ruoli anni 2000-2011	
Carico ruolo CCIAA ruoli 2000-2011	174.447,35
di cui: SANZIONI	153.945,72
di cui: RECUPERO SPESE	20.501,63
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2020	70.174,72
Sgravi	2.769,19
Rottamazione ruoli ex DL 119/2018	65.289,19
Residuo credito SANZIONI al 31/12/2020	15.712,62
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2020	7.717,53
Sgravi	27,90
Rottamazione ruoli ex DL 119/2018	12.756,20
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31/12/2020	0,00
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2020	15.712,62
% riscossione al 31.12.2020	83,21%

Credito al 31.12.2020 **15.712,62**

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 **15.712,62**

Ruolo 25/04/2012	
Carico ruolo CCIAA	23.152,99
di cui: SANZIONI	21.054,47
di cui: RECUPERO SPESE	2.098,52
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2020	5.606,52
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2020	489,73
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2020	123,09
SGRAVI Spese fino al 31.12.2020	28,00
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2020	15.324,86
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2020	1.580,79
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2020	16.905,65
% riscossione al 31.12.2020	26,50%

Credito al 31.12.2020 **16.905,65**

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 **15.000,00**

Ruolo 10/02/2013	Anno 2012
Carico ruolo CCIAA	23.592,23
di cui: SANZIONI	21.837,81
di cui: RECUPERO SPESE	1.754,42
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2020	6.499,66
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2020	532,28
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2020	367,34
SGRAVI Spese fino al 31.12.2020	56,00
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2020	14.970,81
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2020	1.166,14
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2020	16.136,95
% riscossione al 31.12.2020	30,35%

Credito al 31.12.2020 **16.136,95**
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 **14.576,66**

Ruolo 24/04/2014	Anno 2013
Carico ruolo CCIAA	32.781,15
di cui: SANZIONI	28.158,58
di cui: RECUPERO SPESE	4.622,57
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2020	8.259,74
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2020	928,26
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2020	501,92
SGRAVI Spese fino al 31.12.2020	36,00
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2020	19.396,92
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2020	3.658,31
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2020	23.055,23
% riscossione al 31.12.2020	28,50%

Credito al 31.12.2020 **23.055,23**
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 **19.462,08**

Ruolo 24/04/2015	Anno 2014
Carico ruolo CCIAA	18.885,77
di cui: SANZIONI	15.022,91
di cui: RECUPERO SPESE	3.862,86
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2020	2.089,16
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2020	656,02
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2020	-
SGRAVI Spese fino al 31.12.2020	12,00
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2020	12.933,75
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2020	3.194,84
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2020	16.128,59
% riscossione al 31.12.2020	14,54%

Credito al 31.12.2020 **16.128,59**
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 **11.988,00**

Ruolo 2016	Anno 2015
Carico ruolo CCIAA	53.019,39
di cui: SANZIONI	44.775,39
di cui: RECUPERO SPESE	8.244,00
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2020	6.164,89
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2020	1.277,18
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2020	169,77
SGRAVI Spese fino al 31.12.2020	24,00
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2020	38.440,73
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2020	6.942,82
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2020	45.383,55
% riscossione al 31.12.2020	14,09%

Credito al 31.12.2020 **45.383,55**
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 **39.806,23**

Ruolo 2017	Anno 2016
Carico ruolo CCIAA	22.986,48
di cui: SANZIONI	18.538,48
di cui: RECUPERO SPESE	4.448,00
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2020	2.019,68
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2020	735,79
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2020	
SGRAVI Spese fino al 31.12.2020	24,00
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2020	16.518,80
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2020	3.688,21
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2020	20.207,01
% riscossione al 31.12.2020	12,00%

Credito al 31.12.2020 20.207,01
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 17.376,00

Ruolo 2018	Anno 2017
Carico ruolo CCIAA	20.539,88
di cui: SANZIONI	12.115,88
di cui: RECUPERO SPESE	8.424,00
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2020	1.627,32
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2020	1.508,99
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2020	0,00
SGRAVI Spese fino al 31.12.2020	180,00
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2020	10.488,56
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2020	6.735,01
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2020	17.223,57
% riscossione al 31.12.2020	15,40%

Credito al 31.12.2020 17.223,57
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 15.320,00

Ruolo 2019	Anno 2018
Carico ruolo CCIAA	21.586,45
di cui: SANZIONI	14.434,45
di cui: RECUPERO SPESE	7.152,00
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2020	1.774,66
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2020	781,77
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2020	0,00
SGRAVI Spese fino al 31.12.2020	0,00
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2020	12.659,79
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2020	6.370,23
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2020	19.030,02
% riscossione al 31.12.2020	11,84%

Credito al 31.12.2020 19.030,02
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 19.000,00

Ruolo 2020	Anno 2019
Carico ruolo CCIAA	14.868,71
di cui: SANZIONI	7.500,71
di cui: RECUPERO SPESE	7.368,00
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2020	0,00
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2020	0,00
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2020	0,00
SGRAVI Spese fino al 31.12.2020	0,00
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2020	7.500,71
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2020	7.368,00
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2020	14.868,71
% riscossione al 31.12.2020	0,00%

Credito al 31.12.2020 14.868,71
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 13.500,00

Ruolo 2021	Anno 2020
Carico ruolo CCIAA	8.532,00
di cui: SANZIONI	7.422,00
di cui: RECUPERO SPESE	1.110,00
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2020	0,00
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2020	0,00
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2020	0,00
SGRAVI Spese fino al 31.12.2020	0,00
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2020	7.422,00
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2020	1.110,00
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2020	8.532,00
% riscossione al 31.12.2020	0,00%

Credito al 31.12.2020 **8.532,00**
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 **7.600,00**

ALLEGATO 3

DEPOSITI ATTIVI

La composizione dei depositi attivi al 31/12/2020 è così dettagliata:

Società Autostrade, Direzione di Firenze: tessera passeggeri contratto n. 612168 considerato aumento di L. 15.000 nell'anno 1985	€ 103,29
Diversi Istituti di Credito: versamenti a copertura eventuali perdite sulle operazioni di finanziamento alle piccole e medie imprese industriali, da documentare a cura degli Istituti bancari operanti d'intesa con la CONFIDI di Lucca e sulla base dell'apposita convenzione stipulata.	€ 1.549,38
GEAL SPA : acqua appartamento S.Alessandro (codice cliente 9818315-1) – matricola contatore FB02598804 – deposito addebitato su fattura 01-2002-00059445 del 7/12/2002 e confermato con fattura 01-2013-00124871 del 31/10/2013 in Euro 103,29 – ridotto a Euro 44,79 con fattura 02-2014-00081866 del 31/7/2014 come stabilito dalle delibere 86 e 643 del 2013 Delibere Autorità Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico (AEEGSI) e aumentato di € 12,83 arrivando a un totale di € 57,62 con fattura 71-2015-00000654 del 30/7/2015, poi di nuovo aumentato di € 12,82 arrivando a un totale di € 70,44 con la fattura 71-2015-00001150 del 30/10/2015	€ 70,44
Richiesta seconda tessera VIACARD per transito autostradale	€ 103,29
GEAL SPA: acqua sede (codice cliente 600781-1 – matricola contatore FE00250908) – deposito addebitato su fattura 01-2014-00085474 del 31/7/2014 come stabilito dalle delibere 86 e 643 del 2013 Delibere Autorità Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico (AEEGSI) per € 246,63 e su fattura 01-2014-00125676 del 5/11/2014 per € 246,63, ridotto poi di € 19,70 passando quindi a € 473,56 su fattura 71-2015-00000808 del 28/8/2015	€ 473,56
GESA.AM: impianto di riscaldamento locali di cui sopra	€ 304,71
g GEAL acqua magazzino Burlamacchi (codice cliente 451056-01) – matricola contatore FD00032708 - CONFERMATO CON BOLLETTA GEAL 01-2013-00121580 DEL 31/10/2013 – ridotto a € 5,27 con fattura 02-2014-00081047 del 31/7/2014 come stabilito dalle delibere 86 e 643 del 2013 Delibere Autorità Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico (AEEGSI) – aumentata di € 0,17 con fattura 71-2015-00000592 del 30/7/2015 e portata quindi a € 5,44 – aumentata di € 0,17 con fattura 71-2015-00001090 del 30/10/2015 e portata quindi a € 5,61	€ 5,61

Attivazione telefono cellulare Philips PR92	€ 103,29
Conversazioni cellulare Segretario Generale	€ 103,29
GAIA S.p.A.: Acconto deposito cauzionale fornitura acqua sede distaccata di Viareggio, Via Repaci (codice utente: 00348467-01-001) di € 110,00 come da fattura 01-2014-00666832 del 8/9/2014 – ridotto poi di € 27,77 con fattura 31-2016-00001393 del 14/3/2016, ridotto di € 41,99 con fattura 31-2016-00008705 del 19/12/2016	€ 41,99
Acque Spa (codice cliente 07735517-04-001-02) matricola 098-989211 (modello Socam - idrante per incendi) magazzino Carraia: deposito cauzionale per installazione contatore - fattura: 01-2010-00317869 del 1/4/2010 per Euro 50,00 confermato con fattura 09-2016-00006267 del 21/6/2016	€ 50,00
Acque Spa (codice cliente 07735517-01-001-01) matricola 0661-43317 Modello Ica magazzino Carraia: registrato deposito di € 50,00 in seguito a indicazione riportata su fattura 01-2014-00091280 del 31/3/2014 (sopravvenienza 2016 – rettifica senza documento in Oracle n. 716 del 7/7/2016), poi aumentato con fattura 2,49 come da fattura 2015-9504 del 14/12/2015, poi aumentato di nuovo per Euro 2,48 n. 09-2016-00003651 del 20/4/2016 (adeguamenti previsti da Delibera 86/2013)	€ 54,97
Arrotondamento (da operazione 2008)	€ 0,01

TOTALE

€ 2.963,83